

**COMUNE DI VENTIMIGLIA**

**PUNTO N. 1 O.d.G. – CONSIGLIO COMUNALE DEL 14 MAGGIO  
2015**

**LETTURA ED APPROVAZIONE DEI VERBALI DELLE SEDUTE  
DEL 13 E 14 APRILE 2015**

**PRESIDENTE**

Buonasera.

Possiamo procedere allora a fare l'appello.

(Segue appello nominale)

La seduta è valida, c'è il numero legale.

Quindi passo alla prima pratica all'ordine del giorno che sono le approvazioni dei verbali delle sedute precedenti. Sono quelle che riguardano il 13 e il 14 del mese di aprile.

Sono, per quanto riguarda il Consiglio Comunale del 13 di aprile ne do di lettura dell'oggetto: comunicazioni del Sindaco, approvazione Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale, approvazione aliquota dell'Addizionale Comunale all'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche 'IRPEF', Approvazione aliquote e detrazioni componente TASI, Approvazione aliquote e detrazioni IMU (Imposta Municipale) - Anno 2015, Approvazione piano finanziario e tariffe della componente TARI (Tributo Servizio rifiuti), inoltre approvazione programma degli incarichi di studio, ricerca e consulenze.

Queste sono le pratiche del Consiglio Comunale del 13.

Favorevoli? De Leo, Ghirri, l'unanimità.

Grazie.

Poi di seguito c'è stato il Consiglio il 14 dove è stata approvata la pratica avente in oggetto: approvazione Bilancio annuale 2015 e Bilancio pluriennale con funzione autorizzatoria - Relazione previsionale e programmatica triennio 2015-2016-2017 - Schema di bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del Decreto di Legge 118/2011 con funzione conoscitiva.

Favorevoli? All'unanimità.

Grazie.

Ok.

**COMUNE DI VENTIMIGLIA**

**PUNTO N. 2 O.d.G. – CONSIGLIO COMUNALE DEL 14 MAGGIO  
2015**

**COMUNICAZIONI DEL SINDACO**

**PRESIDENTE**

Il secondo punto all'ordine del giorno sono le comunicazioni del Sindaco che non c'è per le motivazioni che vi ho esposto prima.

Il Vice Sindaco immagino non abbia nessuna dichiarazione da fare.

**COMUNE DI VENTIMIGLIA**

**PUNTO N. 3 O.d.G. – CONSIGLIO COMUNALE DEL 14 MAGGIO**  
**2015**

**MOZIONI, ORDINI DEL GIORNO, INTERPELLANZE ED**  
**INTERROGAZIONI**

**PRESIDENTE**

Quindi possiamo passare al punto 3, mozioni, interpellanze e ordini del giorno.

Sono giunte stamattina e ieri una mozione e 3 interrogazioni.

Avevamo dato in sede di riunione dei Capigruppo mezz'ora alla discussione di questo punto all'ordine del giorno quindi per me sono accoglibili tutte e 4 le comunicazioni presentate quindi passo all'esame della mozione presentata dal Consigliere Giuseppina Palumbo del P.D. come prima firmataria che ha in oggetto la richiesta di una intestazione di una Piazza che anche a Lei come faccio sempre chiedo se vuole che la legga io o ne dà lettura Lei, mi sembra che ha detto, Consigliere, che la legge Lei quindi ha il tempo per illustrare la mozione, poi sarà messa in discussione.

Prego, mi vuole chiedere la parola, mi ha chiesto la parola il Consigliere Malivindi e Ballestra in merito?

(Dall'aula si interviene fuori campo voce)

Aspetti le do la parola, mi scusi non avevo notato la..., prego.

**CONSIGLIERE MALIVINDI SILVIA**

È una question time.

Presidente avrei una richiesta di un inserimento di un punto ulteriore all'ordine del giorno che ha carattere secondo me di urgenza, oltre che interesse pubblico e fortemente diciamo discusso in questi giorni che è la tematica relativa all'abbattimento dei pini dei giardini Coppo.

Questa è la richiesta che faccio di inserimento di questo punto all'ordine del giorno.

**PRESIDENTE**

Consigliere se mi permette posso anticiparle che essendo una delle tre interpellanze appunto trattante questo tema e tra le tre interpellanze è giunta già la risposta scritta da parte del Sindaco e dell'Assessore, sarà messa in discussione nell'ordine delle

interrogazioni. Se le va bene poi riprendiamo questo discorso subito dopo la mozione.

Consigliere Ballestra mi chiedeva la parola.

### **CONSIGLIERE BALLESTRA GIOVANNI**

Sì. Io avrei anche un ordine del giorno, mozione da presentare che riguarda invece fino a oggi, a meno che non sia stata approvata oggi, il mancato parere fino a oggi della Giunta rispetto alla possibilità di far affiancare i Consiglieri Comunali nella Commissione Urbanistica che sta rivedendo le norme del Puc. Ora siccome è dal 20 aprile che è stata mandata la corrispondenza ai Consiglieri con la quale la Giunta si era impegnata a prendere questa Delibera e non mi pare che sia un atto particolarmente complesso, oggi siamo al, domani è il 15 maggio e credo insomma che questo Consiglio debba discutere di questa questione quindi volevo chiedere se era possibile metterla all'ordine del giorno.

### **PRESIDENTE**

Mi sta chiedendo di presentare una mozione?

### **CONSIGLIERE BALLESTRA GIOVANNI**

Sì.

### **PRESIDENTE**

Beh, guardi in via eccezionale in quanto potrei accoglierla solo in caso di estrema, diciamo, urgenza. Non riconosco, non c'è l'estrema urgenza, comunque c'è l'importanza della pratica per accoglierla, ovviamente non penso che stasera ci sarà una discussione approfondita, però la metto agli atti.

Dopo la relazione del Consigliere Palumbo sarà esaminata questa sua mozione.

Quindi do la parola al Consigliere Palumbo per illustrare la mozione presentata oggi.

Prego.

### **CONSIGLIERE PALUMBO GIUSEPPINA**

Grazie signor Presidente.

Al Consiglio Comunale riunito.

Considerando che il 26 febbraio 2015 scompare Suor Eligia Guglielmi, essa ha svolto per oltre 40 anni un'incessante attività di

volontariato, promozione sociale e culturale presso il complesso residenziale dell'ex Caserma Gallardi dove da oltre 60 anni vivono più di 100 famiglie.

Per un lungo periodo i residenti delle Gallardi hanno dovuto combattere per potersi rivalere con chi pensa che questo luogo fosse un ghetto e diventando zona da evitare.

Suor Eligia ha invece operato come una vera missionaria nella sua stessa città assistita sempre dalla fede e dal desiderio di giustizia, impegnandosi ogni giorno per aiutare i gallardini che con lei si sono rimboccati le maniche per superare vecchi pregiudizi.

Suor Eligia persona volitiva e intraprendente, dotata di grande senso di dedizione verso gli altri, si è particolarmente prodigata verso le fasce più deboli, in particolare verso i bambini sviluppando le attività dell'oratorio con la possibilità del doposcuola e l'inserimento di attività artistiche e manuali, competizioni sportive e organizzando escursioni, calcando di fatto le orme di Don Bosco.

Intere generazioni dell'ex Caserma Gallardi sono cresciuti con gli insegnamenti e i consigli di Suor Eligia e al momento della sua scomparsa si è assistito ad una importante mobilitazione con una raccolta di firme in pochissimi giorni di oltre 1.000 firme per chiedere un importante riconoscimento, l'intestazione della Piazza antistante l'ex Caserma.

Suor Eligia ha inoltre svolto per 40 anni la professione di insegnante di matematica e fisica presso l'Istituto Maria Ausiliatrice di Vallecrosia. Nell'anno 2000 ha ricevuto il San Segundin d'argento.

Con la presente delibera di dare mandato al Sindaco affinché si attivi presso l'Amministrazione per espletare tutte le procedure necessarie per l'intitolazione della Piazza antistante al complesso residenziale della ex Caserma Gallardi a Suor Eligia Guglielmi missionaria.

Cosa dire di più di Suor Eligia? Tantissimo perché comunque ha sempre lavorato contando solo sulle sue forze, senza mai chiedere e soprattutto senza volere mai apparire. 40 anni di duro lavoro e ostinato, con i problemi da affrontare, soprattutto di carattere pratico che erano davvero molti.

Tutti abbiamo conosciuto Suor Eligia, dove insieme ai ragazzi è riuscita a superare 1.000 ostacoli, creando un oratorio e aprendo al culto la popolazione della zona con la Cappelletta dell'Immacolata.

Con grande energia ha accompagnato i ragazzi con l'inconfondibile pulmino bianco, il mitico Volkswagen, alle gite, alle mete più prestigiose. Ne cito una per tutti, quella del 1993, tra 300 bambini che furono chiamati a rappresentare l'Italia a Eurodisneyland c'era un gruppo dei ragazzi della Caserma Gallardi.

Al momento della sua scomparsa tantissime sono state le manifestazioni di affetto e quindi in questo momento mi pare che sia veramente dovuto un riconoscimento che merita.

Grazie.

### **PRESIDENTE**

Grazie a Lei, Consigliere Palumbo.

Grazie anche per le parole che sono giustamente state enunciate da Lei in memoria della nostra cara concittadina.

Apro il dibattito su questa mozione. I Consiglieri che vogliono intervenire?

Consigliere Ballestra, ha la parola, prego.

### **CONSIGLIERE BALLESTRA GIOVANNI**

Allora premesso che sarebbe stata buona norma che anche noi ne avessimo avuta una copia per poterla leggere, ma non ce l'abbiamo e l'iniziativa è sicuramente un'iniziativa lodevole e tutti conosciamo i meriti e la storia della persona di cui questa sera si parla e a livello, diciamo così, di principio o comunque di indirizzo personale, non posso che esprimere un parere favorevole a questa iniziativa perché la vita di questa persona sicuramente merita un riconoscimento per quello che ha fatto per la nostra città e per le persone della nostra città.

Detto questo credo che esistano delle procedure tramite appunto il passaggio nella Commissione Toponomastica e insomma tutti quelli che sono gli atti quindi per quanto mi riguarda sicuramente sono favorevole a questa iniziativa.

### **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Ballestra.

Consigliere Iachino e Malivindi, vi prego di scusarmi, dovevo dare la parola all'Assessore Nesci per l'illustrazione per conto dell'Amministrazione, non avevo visto la prenotazione.

Vi chiedo soltanto la cortesia di farmi recuperare il grave errore.

Prego Assessore.

### **ASSESSORE NESCI VERA**

Sì, grazie Presidente.

No.

(Dall'aula si interviene fuori campo voce)

Grazie.

Semplicemente volevo dire che l'Amministrazione sostiene questa iniziativa perché riconosce il valore di quella che è stata l'attività svolta da Suor Eligia Guglielmi in un quartiere particolarmente difficile a favore di bambini e con lo scopo di dare un'opportunità diversa e favorevole a questi bambini e sicuramente è stata un'opera anche molto difficile perché come diceva la Consigliera Palumbo ha agito da sola e però ottenendo dei risultati veramente ragguardevoli. Quest'opera per altro continuerà in oggi dalle suore che sono presenti ancora nel quartiere Gallardi, in particolare da Suor Laura e quindi ci teniamo effettivamente a dare questo riconoscimento.

Grazie.

### **PRESIDENTE**

Grazie a Lei, Assessore Nesci.

Do la parola al Consigliere Iachino, prego Consigliere.

### **CONSIGLIERE IACHINO CARLO**

Grazie Presidente.

Mah, premesso che anche io sono d'accordo nel ricordare la figura di questa suora che è benemerita della città e mi rifaccio a quanto rifaccio il Consigliere Ballestra, credo che ci sia tutto un iter, dovrà passare in Commissione Toponomastica, è stata fatta appositamente e poi soprattutto mi domando se si potrà fare qualcosa del genere in quanto per Legge devono passare 10 anni dalla morte quindi bisognerà anche valutare questo fatto per non andare contro Legge, come si suol dire.

Grazie.

### **PRESIDENTE**

Grazie a Lei.

Sì, sicuramente farà parte dei passaggi che il Sindaco dovrà intraprendere e do la parola al Consigliere Malivindi, prego.

### **CONSIGLIERE MALIVINDI SILVIA**

Eh sì, grazie Presidente.

Sì, a tal proposito avrei una piccola domanda da fare. Allora nulla questo sul merito ovviamente del fatto di intitolare a nome di Suor Eligia, ma la mia domanda è: questo comporterebbe quindi una modifica al Regolamento vigente sulle norme che disciplinano

appunto le intitolazioni delle piazze, delle strade della città che comportano infatti a quanto so comportano che la persona sia deceduta da almeno 10 anni mi pare. Volevo sapere se così facendo si creerà un precedente su cui io non ho nulla da dire contro, ma se quindi il fatto di permettere questa eccezione per Suor Eligia comporterà un precedente per qualsiasi cittadino lodevole e per qualsiasi altra situazione analoga oppure no, oppure se era un'eccezione che si fa unicamente per Suor Eligia. Era solo a titolo di informazione che volevo sapere questo.

Grazie.

### **PRESIDENTE**

Bene, prima di dare la parola al Consigliere Leuzzi, vi prego una cortesia se siete così gentili a sedervi nei vostri posti mi aiutate perché io devo annunciare sempre il Consigliere che interviene per questione della registrazione, no? E praticamente come viene, ma comunque, per questa, per cortesia va bene, era solo una preghiera.

Do la risposta al Vice Sindaco Sciandra risponde a quanto anticipato dalla Consigliera Malivindi.

Prego signor Vice Sindaco.

### **ASSESSORE SCIANDRA SILVIA**

Sì, ok grazie.

No.

(Dall'aula si interviene fuori campo voce)

### **PRESIDENTE**

Eh no perché davo la parola a Sciandra, dando la parola, stavolta la colpa è mia. Chiedo scusa.

Prego.

### **ASSESSORE SCIANDRA SILVIA**

No, non mi sembra corretta e fondata l'osservazione dei due Consiglieri quindi credo però che se c'è un'adesione da parte di tutto il consesso in questo senso potremmo anche pensare di fare un Consiglio Comunale ad hoc e di valutare se ci sono le motivazioni e l'interesse pubblico eventualmente per derogare.

Dovrà prima di tutto fare il suo iter, se questo sarà motivo per il non proseguimento verrà rimessa alla volontà del Consiglio se operare eventualmente e giustificare una deroga oppure no.

Grazie.

## **PRESIDENTE**

Grazie a Lei.

Sì, mi chiedeva la parola il Consigliere Paganelli. Dove è che la devo cercare?

Prego.

## **CONSIGLIERE PAGANELLI FRANCO**

Benissimo.

Allora per quanto riguarda il voto su questa mozione penso che il gruppo del P.D. sia favorevole anche perché io ho conosciuto personalmente e ho avuto modo di avere rapporti di amicizia e di collaborazione con Suor Eligia da molti anni anche perché io mi sono sposato una gallardina per cui conosco molto bene Suor Eligia e volevo dire questa mozione non prevede che in un mese o due mesi possiamo dargli la piazza. Questa mozione è un riconoscimento per Suor Eligia, poi se riusciremo a darlo prima dei 10 anni glielo diamo, se non ci riusciremo vuol dire che comunque l'abbiamo fatto. Qui non è una questione di un anno, un mese, un giorno, è una questione che il Consiglio Comunale dedicherà quando è possibile una piazza a Suor Eligia quindi queste polemiche non servono a niente.

Grazie.

## **PRESIDENTE**

Grazie a Lei.

Mi sembra che è una sintesi che ci può stare sicuramente. Questo è il manifestare un intento da parte del Consiglio Comunale.

Do la parola al Consigliere Acquista, prego.

## **CONSIGLIERE ACQUISTA PATRIZIA**

Grazie signor Presidente.

Vorrei ricordare che siamo qui con questa richiesta da parte di tutti noi perché ce l'hanno chiesto più di 1.000 concittadini e quindi mi sembra anche un atto dovuto cercare di dare una risposta a questa richiesta. 1.000 persone non sono poche.

## **PRESIDENTE**

Giusto, giusta sottolineatura.

Quindi altri Consiglieri chiedono la parola?

Mettiamo in votazione la mozione.

Dichiarazione di voto.

Leggo il testo, sì, forse è meglio che leggo l'oggetto della votazione e poi le do la parola, Consigliere Ventura. Ho sbagliato io ancora una volta, mi scusi perché ho messo in votazione, quindi siamo in dichiarazione di voto, vero? Vuole intervenire perché siamo già quindi con la presente Delibera di dare mandato al Sindaco affinché si attivi presso l'Amministrazione per espletare tutte le procedure necessarie per l'intitolazione del piazzale antistante al complesso residenziale della ex Caserma Gallardi a Suor Eligia Guglielmi missionaria.

Quindi Consigliere Ventura, prego, ha la parola.

### **CONSIGLIERE VENTURA DANIELE**

Allora io vorrei fare una dichiarazione di voto per la minoranza.

Allora se il senso della mozione è quello che ha detto, è quello che ha spiegato il Consigliere Paganelli noi siamo sicuramente favorevoli all'indirizzo della mozione, se però ciò non si potesse fare perché c'è, proponiamo anche noi eventualmente di fare una targa in memoria alla suora sulla Piazza delle Gallardi o comunque come vogliamo decidere.

### **PRESIDENTE**

Bene il richiamo.

Personalmente come Presidente del Consiglio e quindi penso che, posso dire decisamente che nell'oggetto della mozione appunto ci stia l'interpretazione data da tutti i Consiglieri che sono intervenuti, la Consigliera Malivindi in primis, in quanto dà mandato al Sindaco affinché si attivi presso l'Amministrazione per espletare tutte le procedure quindi potrebbe starci.

È accolto anche e mi fa cenno anche la Vice Sindaco l'appello fatto per una targa dal Consigliere Ventura che credo che farà parte della, è un incarico che si prende il signore Vice Sindaco e quindi trasmetterò al più presto al Sindaco e alla Amministrazione quindi se non ci sono altre dichiarazioni di voto metto in votazione.

Dichiarazione di voto, Consigliere Ferrari, prego.

### **CONSIGLIERE FERRARI DIEGO**

Grazie signor Presidente.

Mi sembra superfluo aggiungere altro a quello che è già stato detto dai colleghi che mi hanno preceduto per cui qualsiasi sia alla fine poi la soluzione che si potrà nei termini dei Regolamenti

perseguire noi siamo comunque favorevoli per cui il nostro voto è chiaramente favorevole.

## **PRESIDENTE**

Bene.

Allora metto in votazione la mozione con l'oggetto che ho appena letto e dico favorevoli? Unanimità.

Mi diceva il Consigliere Ballestra di un'altra mozione, di un ordine del giorno.

Sì, io, se Lei è d'accordo, faccio questa procedura perché appunto come le dicevo riconosco l'utilità di questa sua iniziativa, anche il senso logico di questa sua domanda. Leggerei il suo ordine del giorno e quindi dopo mi chiede la parola il Vice Sindaco quindi intanto leggo l'ordine del giorno da Lei presentato.

Il sottoscritto Ballestra Giovanni in qualità di Consigliere Comunale, vista la giusta volontà del Comune di Ventimiglia di riscrivere parte delle norme attuative del Puc che purtroppo a causa di difficoltà interpretative hanno creato in questi anni molte difficoltà sia a professionisti sia al settore nonché agli Uffici Comunali preposti in materia.

Valutato che il persistere.

(Dall'aula si interviene fuori campo voce)

Vi prego di non disturbare perché sennò mi distraigo e faccio poi dei danni.

Valutato che il persistere di tale situazione continua a creare grave nocumento all'utenza, nonché all'immagine ed alle casse del Comune.

Considerato che la complessità della materia, nonché ampiezza degli interessi generali coinvolti consiglierebbe la massima condivisione e competenza nel lavoro di riscrittura delle norme.

Visto che il Regolamento del Consiglio Comunale prevede la possibilità per le Commissioni di avvalersi di soggetti particolarmente qualificati, visto che tale materia risulta di esclusiva competenza consiliare.

Visto che sia il Presidente della Commissione preposta a tutti i Commissari hanno espresso favore per tale iniziativa purché prestata da professionisti a titolo gratuito.

Visto che il Regolamento rimanda all'autorizzazione della Giunta Comunale per l'espletamento di tale iniziativa che comunque a parere di chi si scrive, di chi scrive, scusate, non si configura nel caso di specie.

Visto che la Giunta ha ritenuto comunque di modificare l'iniziativa del Presidente della Commissione e dei Commissari e ad

oggi, pur trattandosi di deliberato molto semplice, non ha ancora espresso alcun intendimento.

Si chiede al Presidente del Consiglio Comunale di porre in votazione tale ordine del giorno per il quale si sollecita il signor Sindaco di esprimere il parere della Giunta nella prossima seduta di Giunta Comunale.

Risponde subito, vuole intervenire Consigliere Ballestra? Prego.

### **CONSIGLIERE BALLESTRA GIOVANNI**

No, velocemente.

È una semplice richiesta di aiuto, ma mio personale perché devo dire la verità che in queste Commissioni Urbanistiche io mi annoio abbastanza perché non ci prendo, è difficile e complesso e ahimè questo tipo di complessità è oltretutto certificata dal fallimento soprattutto normativo che l'attuale Piano Urbanistico Comunale ha rappresentato in questi anni, pur essendo scritti da professionisti, da due bravi architetti.

Allora io non ho la presunzione di poter immaginare di essere più bravo di chi lo ha scritto e ha fallito. Allora siccome il nostro Regolamento per quello che riguarda le materie di competenza del Consiglio Comunale e credo che la riscrittura del Piano Urbanistico Comunale sia soggetta all'esclusiva approvazione del Consiglio Comunale e quindi è materia di Consiglio.

Visto che da parte di tutti i Commissari, quindi tutti i Consiglieri Comunali facenti parte di questa Commissione, da parte del Presidente Lazzaretti era stato espresso un parere del tutto favorevole, no? Anche perché qua non ci sono degli interessi di tipo particolare, non è che in questa Commissione, giusto per chiarirlo a tutti i Consiglieri, si vanno a mettere più indici o meno indici in un terreno piuttosto che in un altro. Si scrive per quanto ci è possibile, perché poi ci siamo accorti che veramente a volte in 3 righe si riesce a dare significati diametralmente opposti a seconda di come si vogliono interpretare le cose, ma comunque si cerca di scrivere in un linguaggio meno discutibile, ecco, non dico maggiormente comprensibile, meno discutibile per le parti queste norme che consentano finalmente, intanto agli utenti di avere ogni tanto delle risposte certe senza dover andare sempre dagli avvocati a farsi fare dei pareri pro veritate per potere avere una concezione edilizia piuttosto che qualsiasi tipo di documento e allora si era pensato di, come prevede il Regolamento, di avvalersi di soggetti non di parte perché non mi sento chiamarli di parte, soggetti che vengono naturalmente indicati dai Consiglieri Comunali, dai Commissari, quindi persone di fiducia che aiutino i Consiglieri come me che non

hanno questa competenza e questa capacità a riscrivere queste norme e siano di supporto, naturalmente senza nessun diritto di voto, sempre con la presenza del Commissario né più né meno e questa strada era già stata avviata.

L'articolo 17, se non ricordo male, del Regolamento del Consiglio Comunale però rimanda all'autorizzazione alla Giunta. Io con molta sincerità devo dire che in tutti questi anni probabilmente le vecchie maggioranze hanno mancato nell'aggiornamento della riscrittura del Regolamento e poi bisogna che ripartiamo con la nostra Commissione perché effettivamente o si chiarisce che, nel caso in cui ci sia esclusiva competenza del Consiglio, il parere non è richiesto alla Giunta ed è richiesto alla Giunta solo quando c'è magari necessità di reperimento fondi che non era per pagare questi professionisti o questi esperti, che non era il caso di specie, però la Giunta il 20 aprile, io ho ricevuto l'e-mail, ha dato indicazione di revocare naturalmente quelle indicazioni, ecco, di professionisti che erano già stati comunicati, almeno da parte mia e da parte, so, del Consigliere Ventura e quindi dal 20 aprile stiamo aspettando e io sinceramente oggi è il 15 maggio gradirei avere per quanto possibile una determinazione da parte della Giunta che ci dica sì o ci dica no, però una risposta mi sembra corretta che la si abbia.

Tutto lì.

### **PRESIDENTE**

Bene Consigliere Ballestra.

Chiede la parola il Consigliere Ferrari.

Do la parola al Consigliere Ferrari, prego.

### **CONSIGLIERE FERRARI DIEGO**

Grazie signor Presidente.

Ad onore del vero devo dire che, essendo stato presente a quella riunione di Commissione, anche io, pur non avendo espresso in maniera palese la mia, diciamo, apertura nei confronti di questo coinvolgimento dei tecnici, non mi sono opposto e sempre altrettanto devo dire che anche io, trattandosi di una materia così complessa, avendo competenze così diverse professionali mi trovo fortemente a disagio a dover discutere di cose di cui effettivamente ho poca dimestichezza.

Esprimo comunque una perplessità invece al citato articolo 17 che a mio avviso forse potrebbe anche essere interpretato in maniera differente da come è stato interpretato da parte dei membri della Commissione. Approfito per dire che sono d'accordo con Lei che questo articolo deve essere riscritto proprio perché dà adito a tutta

una serie di interpretazioni che potrebbero essere anche differenti da quelle che abbiamo dato perché l'intervento dei tecnici non necessariamente potrebbe prevedere che ogni componente della Commissione debba essere affiancato da un tecnico di parte. Potrebbe voler dire che comunque la Commissione si può avvalere del parere di un tecnico quindi un tecnico, si decide chi e viene a coadiuvare, a supportare il lavoro della Commissione.

Detto questo nei termini in cui è stato posto questo ordine del giorno non credo che ci siano problemi a votarlo perché si chiede un pronunciamento da parte della Giunta, che tra l'altro è richiesto dallo stesso citato articolo 17 per cui sono interessato a sentire la risposta del Vice Sindaco.

Grazie.

### **PRESIDENTE**

Do la parola al Vice Sindaco, Avvocato Sciandra.

Prego.

### **ASSESSORE SCIANDRA SILVIA**

Grazie.

Sì, ha ragione, è passato troppo tempo e quindi c'è il mio impegno personale a dare una risposta entro la Giunta che si terrà la prossima settimana ragionevolmente facciamo Giunta al giovedì quindi giovedì sarà il giorno giusto e mi permetto solo un'osservazione sulla, cioè sulle parole che ha detto il Consigliere Ballestra che ha svilito il suo ruolo in questa Commissione e non lo ritengo corretto perché con il lavoro che è stato fatto, che si è cercato di fare e si è cercato soprattutto di riscriverlo in un modo comprensibile e non è detto che ci siamo riusciti e non ci siamo sicuramente riusciti fino in fondo perché è estremamente complessa la materia da cui partiamo, cioè partiamo da una griglia che non possiamo toccare e su quella dobbiamo intervenire, però veramente a volte i tecnici, e lo dico senza alcun riferimento al caso particolare, ma a volte i tecnici fanno più male che bene perché a differenza della persona che non mastica la materia e che quindi chiede di capire come giustamente fa Lei, ma come molto spesso faccio io e me ne darette atto, forse è più facile andare a correggere gli errori se uno cerca di spiegare a qualcuno che non capisce che cosa c'è stato piuttosto che andare a cercare di capire se quel termine comprende poi tutte le possibilità, quindi questa è una mia opinione personale che non incide assolutamente sulla situazione e per cui alla prossima Giunta verrà portata la Delibera conseguente.

Grazie.

## **PRESIDENTE**

Bene.

Altri interventi sull'ordine del giorno?

Consigliere Ventura, prego.

## **CONSIGLIERE VENTURA DANIELE**

Volevo un po' contraddire ciò che ha detto il Vice Sindaco anche perché devo dire che se in questa Commissione non ci fossero dei tecnici il documento che si stava producendo volevo dire era abbastanza, era molto correggibile, ma in effetti le correzioni sono state fatte proprio per la presenza dei tecnici perché un conto è essere normale cittadino e cercare di scrivere in italiano un documento che è mal scritto, un conto è capire se poi quel documento è applicabile nella realtà e solamente chi opera nel settore può capire se quello che si scrive, benché scritto in italiano, possa essere anche, diciamo, applicabile.

La prova ne è che in Commissione, soprattutto nelle ultime 3 Commissioni abbiamo utilizzato il nostro tempo per rettificare più volte alcuni articoli che abbracciavano temi semplici, ma voglio dire di ricorrenza nell'attività edilizia per cui è vero che se ci sono 10 professionisti magari ognuno ha la sua filosofia e vede il documento magari con sfumature diverse, però non è corretto dire che se in una Commissione non ci sono dei tecnici o comunque dei professionisti che lavorano nel settore il documento sia un documento che può avere una finalità migliore, ecco.

Grazie.

## **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Ventura.

Altri Consiglieri chiedono la parola?

Nessun Consigliere chiede la parola quindi mettiamo in votazione l'ordine del giorno, la richiesta da parte del Consigliere Ballestra, si chiede al Presidente del Consiglio Comunale di porre in votazione tale ordine del giorno con il quale si sollecita il signor Sindaco di esprimere il parere della Giunta nella prossima seduta di Giunta Comunale.

Favorevoli? Unanimità.

Grazie.

Il tempo per mozioni, interpellanze e ordini del giorno sarebbe scaduto rispetto a quanto indicato nella Conferenza dei Capigruppo. Ad ogni modo essendo state presentate 3 interrogazioni da parte del

Consigliere Ballestra alle quali è giunta una risposta e sono state presentate ieri ed è giunta ad oggi una risposta, la risposta ad una delle interpellanze, a quella del taglio degli alberi, visto anche il dibattito di questi giorni io la metterei in discussione in questo Consiglio Comunale, le altre due ovviamente arriveranno le risposte dopodiché saranno messe in coda per il prossimo Consiglio Comunale nei modi dovuti, nei modi che indica il Regolamento del Consiglio Comunale possiamo mettere in discussione questa interrogazione che io ne do lettura.

(Dall'aula si interviene fuori campo voce)

Allora nei modi che dice il Regolamento che sono quelli da sempre esistenti, cioè indiscutibilmente, no, le do la parola. Ripeto la lettura da parte del Presidente o se vuole anche dell'interrogante della interrogazione, la risposta da parte dell'Amministrazione e dopodiché 5 minuti per l'intervento del proponente per dichiararsi soddisfatto o meno.

(Dall'aula si interviene fuori campo voce)

Io, aspetti, no, ma è giusto che quello che dice rimanga verbalizzato quindi è giusto che lo dica per anche nel suo interesse giustamente quindi Consigliera Malivindi, cosa diceva?

### **CONSIGLIERE MALIVINDI SILVIA**

Allora per questo motivo, cioè perché ci fosse la possibilità di avere un dibattito e quindi un confronto tra i vari Consiglieri perché invece con l'interrogazione ha diritto di replica soltanto il proponente e quindi in questo caso ad esempio la sottoscritta non avrebbe alcun diritto di parola. Per questo motivo avevo chiesto che venisse inserito un punto all'ordine del giorno. Lei mi ha detto: ne discutiamo quando c'è l'interrogazione. No, io voglio dire la mia. A questo punto io presento una mozione che oltretutto è sottoscritta da tutti i Consiglieri di minoranza che doveva essere presentata alla fine, cioè una volta data la risposta, ma siccome Lei mi dice che dobbiamo seguire scrupolosamente il Regolamento e non mette un nuovo punto all'ordine del giorno mi obbliga a presentare questa mozione per far sì che venga creato il dibattito su questo argomento.

### **PRESIDENTE**

Eh certo che mettere un altro punto all'ordine del giorno sarebbe stata una procedura.

### **CONSIGLIERE MALIVINDI SILVIA**

Presidente, è un tema di attualità.

**PRESIDENTE**

No, calma.

**CONSIGLIERE MALIVINDI SILVIA**

Se Lei dice che dobbiamo seguire il Regolamento.

**PRESIDENTE**

Consigliera, calma.

**CONSIGLIERE MALIVINDI SILVIA**

Allora o mettiamo un nuovo punto all'ordine del giorno oppure mi fa depositare la mozione.

**PRESIDENTE**

No.

**CONSIGLIERE MALIVINDI SILVIA**

Perché altrimenti me ne vado perché io stasera voglio parlare del boschetto.

**PRESIDENTE**

Consigliere, aspetti, aspettiamo un attimo.

Intanto sta parlando con un Presidente che sta parlando oltre il limite del tempo stabilito per questa pratica all'ordine del giorno e ne stiamo parlando così pacatamente. Non vedo assolutamente il suo alzare i toni perché non esiste, ci sforzeremo sicuramente a dare una risposta e a metterla nelle condizioni che anche Lei esca da questo Consiglio almeno soddisfatta, se non in toto, almeno in parte del problema che è emerso.

Le stavo per dire: mettere una voce in più all'ordine del giorno comporterebbe una cosa molto più difficoltosa che dire: metto in discussione un'interrogazione che ha avuto già una risposta.

Possiamo impegnarci che.

**CONSIGLIERE MALIVINDI SILVIA**

L'interrogazione non può essere messa in discussione.

**PRESIDENTE**

Ma non posso mettere un punto all'ordine del giorno, non si può aggiungere.

**CONSIGLIERE MALIVINDI SILVIA**

Va bene, allora presento la mozione.

**PRESIDENTE**

In corso di seduta.

Guardi io le posso dire di più. Se Lei vuole presentare una mozione su questo argomento io gliela accolgo la mozione.

**CONSIGLIERE MALIVINDI SILVIA**

Benissimo, allora procediamo e poi deposito la mozione.

**PRESIDENTE**

Però ascolti, non può però pretendere anche che in deroga a qualunque articolo, a qualunque minima interpretazione del Regolamento noi stasera possiamo mettere in discussione una mozione perché ci sono altre pratiche, perché ci sono altre motivazioni che ci hanno portato a riunirci per questo Consiglio Comunale, capisce? Allora ma molto serenamente la posso invitare solo a questo, la può presentare e la ritenga accolta. Al prossimo Consiglio Comunale avrò sicuramente la precedenza perché sarà la prima mozione.

**CONSIGLIERE MALIVINDI SILVIA**

No.

**PRESIDENTE**

A essere discussa.

**CONSIGLIERE MALIVINDI SILVIA**

Io voglio che ci sia stasera la discussione sul boschetto perché è un tema di urgenza che interessa moltissimi cittadini quindi o accoglie.

**PRESIDENTE**

Capisco.

**CONSIGLIERE MALIVINDI SILVIA**

Lei ha la facoltà di negare la mia richiesta di ordine del giorno. Se la nega io ne prendo atto. Le chiedo a questo punto di depositare una mozione, se nega anche questo deposito a questo punto io vuol dire che non avrò alcuna possibilità di fare nessun tipo di intervento su questa tematica perché se l'interrogazione è stata presentata dal Consigliere Ballestra, l'Amministrazione risponde, il Consigliere Ballestra si ritiene soddisfatto o meno, io non posso intervenire, è corretto?

**PRESIDENTE**

La mozione è accolta, gliel'ho già detto e glielo ripeto.

**CONSIGLIERE MALIVINDI SILVIA**

Quindi posso depositarla, però non si apre la discussione stasera.

**PRESIDENTE**

Per metterla in discussione immagino che anche l'Amministrazione, io capisco il suo punto di vista e fa bene a manifestarlo e fa bene a manifestarlo anche con fermezza. C'è l'altro punto di vista, ci sono le altre esigenze della maggioranza. Se si deve affrontare una discussione che Lei presenta testé in questo momento così deve anche capire che si deve sottoporre alla risposta.

**CONSIGLIERE MALIVINDI SILVIA**

Io la richiesta l'ho fatta ad inizio della seduta.

**PRESIDENTE**

Attraverso me si devono garantire i suoi diritti di minoranza, ma devo garantire anche i giusti diritti della maggioranza.

Deve capire che la sua richiesta è un tantino oltre, nonostante tutto è comunque accolta, però stasera parliamo dell'interrogazione. Sarà il modo migliore per introdursi alla prima occasione al prossimo

Consiglio Comunale. Non lo so se la mia interpretazione tra tutte sia la più corretta.

**CONSIGLIERE MALIVINDI SILVIA**

Presidente, io ho fatto una richiesta di ordine del giorno all'inizio della seduta.

**PRESIDENTE**

Perché io devo essere anche corretto e super partes in tutti i sensi e molto serenamente.

**CONSIGLIERE MALIVINDI SILVIA**

Non è super partes. Io ho fatto una richiesta di ordine del giorno all'inizio della seduta.

Lei mi ha detto in sede di discussione dell'interrogazione ne parleremo, adesso dice: no, seguiremo il Regolamento quindi.

**PRESIDENTE**

Sì, perché non c'era all'ordine del giorno questo.

**CONSIGLIERE MALIVINDI SILVIA**

Quindi vuol dire che Lei non desidera che questo argomento venga discusso questa sera, cosa che invece io chiedo.

**PRESIDENTE**

Ma Lei può tradurla.

**CONSIGLIERE MALIVINDI SILVIA**

Se Lei lo respinge io ne prendo atto.

**PRESIDENTE**

Lei può tradurla come vuole, però io penso che metterei.

**CONSIGLIERE MALIVINDI SILVIA**

La traduzione è questa, se io non posso parlare non c'è discussione.

**PRESIDENTE**

Consigliere, io metterei in grave difficoltà l'Amministrazione a parlare di un argomento, magari non lo so, magari avrebbero voluto chiedere la presenza dei tecnici o la presenza dell'Ufficio Tecnico.

**CONSIGLIERE MALIVINDI SILVIA**

E tanto oramai sono già stati abbattuti gli alberi.

**PRESIDENTE**

Capisce? Quindi cerchi di interpretare anche le esigenze dell'altra parte.

Ad ogni modo se Lei pensa che io con la mia posizione vado oltre, mi assumo le responsabilità, però la pregherei di pensarlo tutto comunque in modo pacato e in modo anche come dire? Di riconoscere anche le difficoltà degli altri protagonisti.

**CONSIGLIERE MALIVINDI SILVIA**

La cosa giusta era l'inserimento dell'ordine del giorno e la discussione di questa tematica, non che le due mozioni che abbiamo appena discusso non fossero importanti, perché erano importanti, però questa tematica è di interesse pubblico urgente.

**PRESIDENTE**

L'abbiamo già detto.

Consigliere, le dico di più che se ci dilunghiamo ancora di più a parlare in questo modo, sarò costretto e mi prendo anche la responsabilità e mi dispiace verso il Consigliere Ballestra a dire che non si può discutere nemmeno l'interrogazione. C'eravamo presi mezz'ora, sono 45 minuti.

**CONSIGLIERE MALIVINDI SILVIA**

Va benissimo.

**PRESIDENTE**

Capisce?

**CONSIGLIERE MALIVINDI SILVIA**

Allora prendo atto del fatto che l'Amministrazione questa sera non vuole aprire.

**PRESIDENTE**

No, Lei non deve l'Amministrazione, deve dire il Presidente, la prego.

**CONSIGLIERE MALIVINDI SILVIA**

Il Presidente questa sera.

**PRESIDENTE**

Mi addossi le responsabilità, mi dia i meriti e i demeriti, ma li dia a me. Qui l'Amministrazione non centra.

**CONSIGLIERE MALIVINDI SILVIA**

Va bene.

Questa sera il Presidente non vuole che venga aperta una discussione sulla tematica avente ad oggetto l'abbattimento dei pini ai Giardini Coppo.

**PRESIDENTE**

Può essere una sua interpretazione e può prenderla così.

**CONSIGLIERE MALIVINDI SILVIA**

No, è così. Non ci sarà discussione sulla tematica.

**PRESIDENTE**

Io apro la discussione, però la prego se nel giro di due minuti mi dà la possibilità.

**CONSIGLIERE MALIVINDI SILVIA**

Ne prendo atto e basta.  
Grazie Presidente.

**PRESIDENTE**

Sennò, Consigliere Ballestra, mi dispiace, però alla fine le spese le paga Lei.

Mi chiede la parola il Consigliere Paganelli, prego.

**CONSIGLIERE PAGANELLI FRANCO**

Allora io capisco benissimo, Dottoressa Malivindi, siamo in un momento di campagna elettorale, giustamente, no giustamente.

(Dall'aula si interviene fuori campo voce)

Per favore io non vi ho interrotto.

**PRESIDENTE**

No, Consiglieri, vi prego, parliamo uno alla volta e diciamo tutto quello che dobbiamo dire.

**CONSIGLIERE PAGANELLI FRANCO**

Quando parlo mi fate parlare perché se c'è una persona che non interrompe mai nessuno sono io.

Capisco benissimo tutto, è un argomento importante.

**PRESIDENTE**

Fate finire il Consigliere Paganelli perché stiamo andando molto oltre.

Prego Paganelli.

**CONSIGLIERE PAGANELLI FRANCO**

Me lo spiega come mai non è stata presentata stamattina questa mozione ed è stata presentata 5 minuti fa, me lo spieghi? Spiegamelo.

La mozione della Palumbo.

(Dall'aula si interviene fuori campo voce)

**PRESIDENTE**

Consigliere Malivindi, Lei non è il caso che parli fuori microfono.

**CONSIGLIERE PAGANELLI FRANCO**

È stata presentata ieri mattina e l'abbiamo portata.

(Dall'aula si interviene fuori campo voce)

**PRESIDENTE**

Consigliere Malivindi, la invito a calmarsi.

(Dall'aula si interviene fuori campo voce)

**CONSIGLIERE PAGANELLI FRANCO**

Quando si sa che non si può discutere è troppo facile.

(Dall'aula si interviene fuori campo voce)

**PRESIDENTE**

Mi perdoni Paganelli.

Consigliere Malivindi, quello che Lei sta urlando.

(Dall'aula si interviene fuori campo voce)

Consigliere Malivindi, scusa Consigliere Paganelli, quello che Lei sta urlando in modo anche spropositato non vale la pena che lo faccia perché tanto non viene nemmeno registrato quindi guardi non viene preso in considerazione. Se vuole, capisce? È per questo che le dico in modo pacato si ottiene sicuramente di più.

Consigliere Paganelli, scusi, ha finito?

**CONSIGLIERE PAGANELLI FRANCO**

Ho finito e dico una cosa: questo è un argomento importante, possiamo discutere, ma quello che a me non piace sono gli show, capisci? Quelli che uno presenta una mozione alle 9 quando sa benissimo che non si può portare questa mozione, va bene?

(Dall'aula si interviene fuori campo voce)

Perché se la portava stamattina questa mozione la discutevamo.

**PRESIDENTE**

Basta.

(Dall'aula si interviene fuori campo voce)

Allora, vi prego, no, Consiglieri tutti, Consigliere Ballestra io faccio sempre appello alla sua esperienza, mi capirà sicuramente, qui andiamo incontro al fatto che io non metto in discussione l'interpellanza da Lei presentata e da me riconosciuta importante perché poi c'è un gioco anche di tempi che bisogna rispettare. Siamo qui per questo e se c'è un Presidente del Consiglio, simpatico o meno, deve svolgere questo ruolo, ok?

Vi prego, ma proprio due minuti, Consigliere Ballestra e Consigliere Ventura, dopodiché non metto in discussione l'interpellanza per ovvi motivi.

Consigliere Malivindi da questo momento la invito a stare zitta perché mi dispiace dirglielo sta disturbando i lavori del Consiglio Comunale.

Consigliere Ventura, prego.

### **CONSIGLIERE VENTURA DANIELE**

Presidente, Lei riesce sempre a prendere il palcoscenico del Consiglio Comunale.

Mi sta ascoltando, signor Presidente?

Poi le dico che Lei è simpaticissimo al di fuori dell'aula, ma qua veramente si rende molto antipatico.

Dunque io siccome, allora sono firmatario anche dell'interpellanza perché sotto vedrà che c'è anche una sigla brutta, ma è la mia sigla quindi magari volevo intervenire.

Siccome del taglio di questi benedetti alberi non ne sapevano niente neanche i Consigliere di maggioranza e non guardi così stupito i Consiglieri di maggioranza che, chi è che mi fa così?

(Dall'aula si interviene fuori campo voce)

### **PRESIDENTE**

Ma sentite state facendo ostruzionismo al Consigliere Ballestra, vi prego, mi sento in obbligo di dirvelo.

### **CONSIGLIERE VENTURA DANIELE**

Presidente, allora la mia domanda era quella.

### **PRESIDENTE**

Scusate, vi state martellando tra di voi, fate come volete.

### **CONSIGLIERE VENTURA DANIELE**

No, ascolti. Siccome Lei dice che l'Amministrazione è impreparata a rispondere alle interpellanze o alla mozione chiediamo al Vice Sindaco se ha la possibilità o le capacità di far rispondere alle richieste della minoranza e se non le ha prendiamo atto e valuteremo che cosa fare.

Comunque le ricordo che i suoi colleghi di maggioranza non conoscevano del taglio degli alberi perché il giorno in cui è avvenuto sono stati tutti così mortificati e stupefatti.

Grazie.

### **PRESIDENTE**

Consigliere Ventura, la prego, le avevo dato solo qualche minuto.

Consigliere Ballestra, mi dia una mano Lei per cortesia perché credo di poterglielo chiedere.

Eh sì.

### **CONSIGLIERE BALLESTRA GIOVANNI**

Io cercherei di darle una mano, ma con Lei Presidente è come sparare sulla Croce Rossa con lampeggiante acceso, abbia pazienza.

No, ma di solito quando c'è un'interrogazione e un ordine del giorno o due interrogazioni o due ordini del giorno che hanno lo stesso argomento il Presidente del Consiglio valuta se è possibile riunirli per discuterne, di solito si fa così e si è sempre fatto così in questo Consiglio Comunale.

Detto questo, io al di là di quello che è il merito della pratica che, tanto quello che è stato fatto difficilmente può essere cancellato e quindi avremo tempo, modo di parlarne e nel frattempo la gente si porrà tante domande e tanti interrogativi quindi io credo che sarebbe stato interesse dell'Amministrazione questa sera parlarne.

Qui non è che si voglia strumentalizzare per campagna elettorale la cosa, la verità è che ne combinate una al giorno, scusate, ma ne combinate veramente una al giorno. Abbiate pazienza.

Allora quello che è successo io ritengo che sia grave e credo che vista la sensibilità perché prima qualcuno ha parlato di 1.000 firme raccolte per un'iniziativa importante. Bene. Se andate a vedervi i commenti su quello che è oggi la piazza.

### **PRESIDENTE**

Consigliere Ballestra.

### **CONSIGLIERE BALLESTRA GIOVANNI**

No, abbia pazienza.

**PRESIDENTE**

Si, appunto perché le ho detto dobbiamo discutere l'interrogazione, ci tengo tanto.

**CONSIGLIERE BALLESTRA GIOVANNI**

In 3 giorni ce ne saranno stati 3.000 di commenti e quindi è un argomento che ha toccato in modo pesante la sensibilità di parte della cittadinanza di questa città e attenzione, siccome più o meno conosciamo tutte le persone di questa città perché questa è una piccola città e sappiamo da che parte politica pendono, guardate che questa iniziativa che voi avete adottato nel merito del quale potremo entrare con calma e io con questo posso essere d'accordo, ha toccato più gente che è vicina alla vostra sensibilità politica che alla mia e quindi non parlarne per un'Amministrazione come la vostra, e non mi stancherò mai di dirlo, che ha fondato la sua campagna elettorale sul rinnovamento, sulla trasparenza, su tutte queste belle cose.

**PRESIDENTE**

Consigliere Ballestra, intervorrà dopo.

**CONSIGLIERE BALLESTRA GIOVANNI**

È una cosa sbagliata.

**PRESIDENTE**

Avrà il suo tempo dopo nell'interrogazione.  
Adesso la prego soltanto di farmi andare avanti.

**CONSIGLIERE BALLESTRA GIOVANNI**

Io mi sento di doverle dire che Lei, signor Presidente, ha sbagliato, poi il tempo per la risposta all'interpellanza lascia il tempo che trova.

Io credo che Lei abbia sbagliato a non mettere in discussione questa pratica perché poi il resto guardi siamo tutte persone di buon senso, avremmo anche fatto presto sulle altre pratiche perché sono già passate in Commissione e via.

**PRESIDENTE**

Bene.

**CONSIGLIERE BALLESTRA GIOVANNI**

Però ha fatto male non nei confronti nostri, nei confronti della cittadinanza.

**PRESIDENTE**

Consigliere Iachino, prego.

**CONSIGLIERE IACHINO CARLO**

Grazie Presidente.

Molto pacatamente volevo dirle che l'articolo 46 del Regolamento prevede che si possa presentare la mozione anche un minuto prima. Questo tanto per farlo gradire a Paganelli, al Consigliere Paganelli che ha una grande esperienza di Consigli Comunalì.

Detto questo anche io mi aspetterei che venga discussa perché è una tematica importantissima per tutti i cittadini di Ventimiglia. Il fatto di non discuterla questa sera vi dico: voi volete, avete segato i pini, volete segare anche il Consiglio Comunale, io sono disponibile subito ad alzarmi ed andarmene.

Grazie.

**PRESIDENTE**

Altri interventi?

Allora guardi intanto procediamo così. Intanto Consigliere Ventura i richiami e va bene, interrogazione presentata dal Consigliere Ballestra Giovanni, il sottoscritto, il sottoscritto e chiede. Io qui Daniele Ventura non le vedo manco se mi paga, non la vedo, quindi Consigliere Ventura non può dire che è firmatario anche Lei, se è una sua firma questa in fondo le posso dire proprio.

(Dall'aula si interviene fuori campo voce)

Ma mi scusi, come fa Lei a interpretare se firma anche Lei? Va bene, ok.

Detto questo, appunto perché sennò.

(Dall'aula si interviene fuori campo voce)

Allora io devo chiedere se la mia interpretazione è condivisa dall'Amministrazione quindi io chiedo all'Amministrazione, chiedo al Vice Sindaco se perché la mozione comporta una modifica.

(Dall'aula si interviene fuori campo voce)

Bene, allora il Vice Sindaco mi dice che possiamo mettere in discussione la mozione così come presentata, dove è la mozione? Ah ecco se ne è andata, bene, allora se volete eventualmente l'Amministrazione mi chiede, mi dichiara di essere pronta.

Allora l'articolo 48 che citava prima il Consigliere Iachino.

(Dall'aula si interviene fuori campo voce)

Bene, allora possiamo ricomporci?

(Dall'aula si interviene fuori campo voce)

Allora Consigliere Nazzari, Consigliere Paganelli, Consigliere Ventura, se riprendiamo i posti continuiamo perché allora dobbiamo.

(Dall'aula si interviene fuori campo voce)

È uscito Ferrari, ma rifacciamo l'appello?

Allora rifacciamo l'appello.

(Segue appello nominale)

Quindi in questo caso si leggono l'interpellanza e la mozione. La risposta che darà l'Assessore e l'intervento dell'Assessore lo si ritenga come facente parte della, sì, c'è il numero legale, si c'è e quindi poi si interviene sulla pratica, in fondo poi si vota l'oggetto che immagino sia già stato espresso di approvare integralmente la presente mozione. Ok.

Quindi ne diamo lettura.

C'è il dibattito e poi io chiederò che il dibattito venga dimezzato. Immagino che il tempo del dibattito dimezzato è il minimo che si possa chiedere e immagino che possa essere ricevuto.

*Che in data 12 maggio 2015 sono stati abbattuti 8 pini nel boschetto, ovvero nei Giardini Coppo, Via Veneto, angolo Via Chiappori.*

*Che i pini in questione erano in condizione sicuramente migliore di quelli presenti ai Giardini Pubblici e comunque non erano afflitti dallo stesso problema alle radici che aveva colpito il pino caduto l'anno scorso ai giardini.*

*Che in particolare due pini avevano il tronco particolarmente inclinato e destavano preoccupazione per l'incolumità dei cittadini. Inoltre la chioma eccessivamente pesante e alcuni rami entrati quasi nelle finestre delle scuole adiacenti rendevano necessario un intervento per la messa in sicurezza del boschetto.*

*Che dalla perizia dell'Agronomo Dottor Garzoglio emerge che due pini erano considerati in classe D per cui era previsto l'abbattimento immediato, 6 pini erano considerati in classe C/D per cui era previsto un alleggerimento della chioma e una rivalutazione entro 6 mesi a cui poteva seguire un eventuale abbattimento, ma solo se necessario.*

*Che senza alcun preavviso e senza alcuna motivazione urgente è stato invece ordinato l'abbattimento immediato di tutti gli 8 pini.*

*Considerato che l'abbattimento non è stato preceduto dai necessari studi dendrometrici che dimostrassero la progressiva inclinazione e l'effettiva pericolosità dei pini tagliati.*

*Che nonostante il mal contento dimostrato da numerosi cittadini la decisione è stata motivata con superficialità, che l'abbattimento è stato preventivato per tutti e 8 gli alberi quando invece sarebbe stato opportuno procedere con l'abbattimento dei primi 2 e una valutazione successiva ai fini di decidere se abbattere anche gli altri.*

*La Delibera che approva l'impegno di spesa di 8.000€ comprende già l'abbattimento di tutti e 8 gli alberi.*

*Che al di là della bontà del progetto che verrà portato avanti e tutti vogliono sperare che venga fatto ovviamente, ciò che non è dato sapere è se i pini siano stati tagliati con cognizione di causa per una dimostrata pericolosità e non invece per dare spazio a un decisionismo irrispettoso dell'ambiente e del valore storico di questi alberi che appartenevano a tutti i ventimigliesi e che erano stati piantati da alcuni alunni nelle scuole nel lontano 1950.*

*Che nessuna importanza è stata data al legame effettivo che legava quegli alberi alle persone che li avevano piantati, ammirati e amati in questi ultimi 65 anni e questa Amministrazione ha deciso di dare un taglio a ricordi senza chiedersi se fosse davvero l'unica cosa possibile.*

*Che non è dato sapere se si è tenuta in considerazione l'eventualità di procedere con potature e opere di sostegno dei pini pericolanti, pali nel suolo, funi di acciaio, ecc.*

*Che la decisione è inoltre ahimè irreversibile.*

*Tanto ciò premesso il Consiglio riunito delibera di approvare integralmente la presente mozione, di dare mandato al Sindaco al fine di prendere in considerazione la revoca dell'incarico all'Assessore competente di questa decisione, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134 del.*

*Mozione presentata dai Consiglieri ed è firmata da tutti i Consiglieri di minoranza.*

*Do la parola, ah ecco leggo anche l'interrogazione del Consigliere Ballestra.*

*Il sottoscritto Giovanni Balestra in qualità di Consigliere Comunale visto il taglio dei pini fronto stanti la scuola elementare di Via Vittorio Veneto che ha destato molte perplessità e sdegno tra la cittadinanza chiede al signor Sindaco di conoscere le motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione ad adottare tale provvedimento.*

*Lo scrivente chiede inoltre di essere edotto delle conclusioni della perizia che di fatto ha autorizzato tale iniziativa, capire per quale ragione la stessa solerzia non sia stata fino ad oggi adoperata*

*per il taglio di tutte le palme irreversibilmente colpite dal punteruolo rosso, nonché per affrontare tutte le criticità della stessa presenti nelle strade dell'entroterra.*

Do la parola all'Assessore Campagna che espone la pratica.

(Dall'aula si interviene fuori campo voce)

5.

Prego Consigliere Malivindi, illustri la mozione.

### **CONSIGLIERE MALIVINDI SILVIA**

Grazie Presidente.

Innanzitutto ringrazio per avere messo in discussione questa mozione, era una cosa a cui tenevo tantissimo e mi scuso se ho perso le staffe, ma era davvero una cosa importante per questa sera mettere in discussione questo punto anche brevemente.

Questa richiesta di sfiducia nei confronti dell'Assessore non è niente di personale.

### **PRESIDENTE**

I ringraziamenti veramente li dovrebbe dare all'Amministrazione, al signor Vice Sindaco che si è preso la responsabilità e l'impegno di discuterla, mi premeva precisarlo.

### **CONSIGLIERE MALIVINDI SILVIA**

Ringrazio e la questione è che dalla perizia che ho avuto modo di vedere avanti ieri appunto gli alberi da abbattere, per cui era previsto l'abbattimento immediato erano soltanto 2 su 8.

Ora questa mozione perché chiedevo di metterla in subordine? Perché attendevo una risposta da parte di questa Amministrazione, da parte dell'Assessore competente. Una risposta che mi spiegasse il perché, nonostante la perizia del Dottor Garzoglio prevedesse l'abbattimento immediato soltanto per 2 alberi su 8, volevo appunto capire se c'era un altro documento, qualcosa che giustificasse invece l'abbattimento immediato di tutti e gli 8 i pini perché in presenza di questo eventualmente documento a questo punto la mozione così presentata viene ritirata, ma siccome quando io ho fatto la richiesta di accesso agli atti il 12 maggio mi è stata data soltanto la perizia, soltanto la visione della perizia di Garzoglio e in questa perizia non veniva descritto quello che ho appena detto, ma veniva detto che l'abbattimento immediato doveva essere soltanto per i due pini, se è così la mozione appena presentata ha ragione di essere.

Attendo quindi la spiegazione da parte dell'Assessore e la giustificazione del perito in ordine all'abbattimento degli altri alberi

e chiedo altresì se sono state valutate opzioni alternative, non soltanto per gli alberi ormai abbattuti, per i quali non c'è più niente da fare, ma per tutti gli altri pini di Ventimiglia perché se dobbiamo seguire quella perizia e dobbiamo mettere tutti i pini in classe D vuole dire che a Ventimiglia, ai giardini ad esempio, non rimarrà neanche più un pino.

Quindi questa mozione la chiedo in subordine, a seconda della risposta che verrà adesso data dall'Assessore, fermo restando che a seguito della richiesta di accesso agli atti io ho potuto visionare soltanto la perizia di Garzoglio.

Grazie.

### **PRESIDENTE**

Allora il Consigliere, devo cancellare la prenotazione di Paganelli che l'aveva fatta con Leuzzi.

Ok, mi chiede la parola il Vice Sindaco Sciandra prima della relazione, dell'intervento dell'Assessore.

Prego.

### **ASSESSORE SCIANDRA SILVIA**

Sì, devo esprimere veramente un forte dispiacere perché mi sembra che se non si conoscono tutti gli atti tacciarci di mancanza di cognizione di causa per una non dimostrata pericolosità e non invece per dare spazio a un decisionismo irrispettoso dell'ambiente e del valore storico di questi alberi sia un'accusa puramente gratuita. A nessuno di noi ha fatto piacere tagliare gli alberi, ce n'erano le motivazioni, non siamo dei pazzi che vanno in giro a tagliare gli alberi solo perché magari non ci piace che non salgono dritti e vanno storti e tutto supportato da una perizia tecnica.

Se Lei avesse avuto la bontà o di chiedere maggiori precisazioni all'Ufficio o di attendere la risposta prima di scrivere queste frasi che sono veramente di poco momento e mi dispiace che l'abbiate firmata tutti, forse avreste capito meglio la situazione.

(Dall'aula si interviene fuori campo voce)

### **PRESIDENTE**

Assessore Campagna, prego.

### **ASSESSORE CAMPAGNA GABRIELE**

Grazie signor Presidente.

Allora vi illustrerò quanto avvenuto cronologicamente per quanto riguarda questa vicenda sui pini abbattuti di Largo Silvio Coppo e questa è una relazione che deriva dal nostro Ufficio Tecnico.

Allora lo scrivente in qualità di funzionario incaricato al verde pubblico e Rup, Responsabile Unico del Procedimento, dell'intervento dell'abbattimento degli alberi intervenuto ed eseguito l'11 e il 12 maggio relaziona in merito alla pratica che ha portato all'abbattimento dei pini in Piazzetta Coppo, adiacente alla Scuola Primaria dell'Infanzia di Via Vittorio Veneto, Via Chiappori.

Da tempo il personale della Scuola Primaria di Via Vittorio Veneto aveva segnalato per le vie brevi la pericolosità dei piani fortemente inclinati presenti nella Piazzetta in argomento.

L'abbattimento è stato procrastinato dando la precedenza agli interventi sulle palme colpite dal punteruolo rosso, come richiesto nell'interrogazione dal Consigliere Ballestra, perché la caduta delle foglie era già in corso ed erano evidenti ed immediati i rischi per i passanti.

Una volta eliminato il pericolo più immediato, possibile caduta delle foglie delle palme, si è deciso di intervenire sugli alberi ritenuti più pericolosi per la pubblica incolumità siti nel centro urbano e comunque nelle zone a maggior presenza di pubblico.

Si è quindi proceduto ad affidare l'incarico per la valutazione dello stato di salute delle piante al Dottor Roberto Garzoglio di Bordighera, professionista abilitato e regolarmente iscritti all'Albo Professionale di Imperia dei Dottori Agronomi con determina che potete controllare e visionare numero 469/V del 19.12.2014 quindi arriva già dall'anno scorso questo, come dire? Questo avvio di procedimento.

Il Dottor Garzoglio dopo accurate analisi anche strumentali ha redatto la Relazione Tecnico Agronomica che ha visionato la Consigliera Malivindi e lo stato di sicurezza degli esemplari arborei segnalati dall'Ufficio Tecnico Comunale a dimora di aree della città di Ventimiglia con la metodologia VTA, che è il metodo utilizzato, presentata dall'Amministrazione Comunale in data 6 marzo 2015 quindi il 6 marzo 2015 abbiamo ricevuto questa Relazione al protocollo e poi è passata all'Ufficio Tecnico il 9 marzo del 2015.

Interpellato per le vie brevi il Dottor Garzoglio aveva comunicato allo scrivente che le essenze arboree indicate nella relazione erano da considerarsi tutte da abbattere perché gli interventi culturali finalizzati alla riduzione del rischio di pericolosità non sarebbero stati compatibili con le buone pratiche arboree culturali, ma al contrario avrebbero potuto creare ulteriori problemi di stabilità alle stesse piante.

L'Ufficio Tecnico ha quindi attivato una gara attraverso il Mepa, il Mercato Elettronico per la Pubblica Amministrazione, per

individuare una ditta specializzata a cui affidare l'intervento di abbattimento delle piante. La documentazione di gara consisteva nell'elenco delle piante da abbattere con la loro sintetica descrizione ed un capitolato speciale indicante gli obblighi della ditta esecutrice e le modalità di svolgimento delle operazioni di abbattimento.

A seguito della procedura sopra descritta con Determina Dirigenziale numero 105/V del 2 aprile del 2015 l'intervento in argomento è stato affidato alla ditta "La Quercia", una società in accomandita semplice di Bartineto, che ha presentato su 10 offerte il miglior prezzo.

In data 11 e 12 maggio, no in data 11 si è dato inizio alle operazione di abbattimento previsto dal progetto che si sono concluse il giorno seguente. Per quanto riguarda la scelta effettuata sui primi due alberi da abbattere, pur ricordando che sul territorio comunale vi sono altri pini che presentano un'inclinazione importante e non sono suscettibili di interventi colturali che portino ad una riduzione del rischio di pericolosità senza dover realizzare interventi eccezionalmente invasivi o economicamente onerosi, si è data la priorità a quelli presenti sulla Piazzetta Silvio Coppo perché essendo posti su vie di accesso alla Scuola per l'Infanzia di Via Vittorio Veneto, nelle vicinanze della Scuola Primaria e presentavano il maggiore rischio di causare danni alle persone.

Questo è quanto scrive il Funzionario Responsabile Unico del Procedimento che avrà ricevuto via mail.

Poi volevo visionare e far vedere che il procedimento è stato semplicemente avviato per natura di sicurezza e di incolumità dei cittadini e non in base a quello che è stato elencato prima dalla mozione presentata dalla minoranza e a testimonianza di questo fatto, così giusto per cronaca, vorrei far vedere ai presenti gli elementi che, cioè gli accadimenti che possono essere riconducibili a questo tipo di natura.

Detto questo a maggiore integrazione.

No, sono presenti anche immagini della nostra, Corso Genova per esempio gli avvenimenti per quanto riguarda la Buganvillee dove si può vedere il motorino che c'è rimasto dentro e poi c'è un'immagine della zona di Via Vittorio Veneto a testimonianza delle raffiche di vento che sono presenti in quella zona e che hanno praticamente innescato questo procedimento.

Detto questo l'Amministrazione ha vagliato tutte le possibili soluzioni, dato come si può vedere nella relazione è un procedimento avvenuto e partito già nel dicembre scorso, nel 2014.

Sul dottor Garzoglio non ci sono nessun tipo di, come dire? Perplessità per quanto riguarda quanto dimostrato nella propria Relazione in quanto professionista regolarmente abilitato e degno di nota. Comunque nella mozione si parla solo, a detta del Consigliere

Malivindi, dalla sua interpretazione, dall'interpretazione dell'opposizione solo di due piante che dovevano essere abbattute. Questo perché le classi di merito diciamo di pericolosità di questi alberi sono classificati da A a D, da A è quello più lieve dove non merita nel senso nessun tipo di accorgimento e la D è quella più estrema.

Una volta ricevuta questa Relazione, al Dottor Garzoglio è stato chiesto se ci fossero stati metodologie o comunque interventi che avrebbero potuto mitigare questo rischio di caduta e questo è l'integrazione a cui abbiamo chiesto e del quale ci fidiamo ciecamente in qualità di professionista.

Taglio e sostituzione delle alberature per motivi di sicurezza statica e strutturale. I pini 1 e 2, quelli a cui faceva accenno la Consigliera Malivindi, erano in classe D, come detto da Lei, abbattimento immediato per questo tipo di piante è previsto da Regolamento, dalle buone, cioè nel senso dalle buone metodologie erboagrocolturali, mentre i pini 3, 4, 5, 6, 7 e 8, li nomino così poi semplicemente per una classificazione presente sulla Relazione che potete comunque tranquillamente controllare e visionare. Manifestano tutti gli altri pini anomalie dello sviluppo associati al colletto, al fusto e alla chioma. Per le essenze arboree in oggetto, private dopo l'abbattimento del pino 1 e 2 dalla protezione del vento non sarà sufficientemente garantita la sicurezza statica dell'intera pianta o di parte di essa.

C'è da aggiungere che queste piante potevano essere, come è stato suggerito da parecchie persone o da parecchi commenti, come dire? Alleggerite, però a differenza di tante altre essenze una volta potate in corrispondenza del pericolo sono essenze che non progrediscono, non ricrescono, ma vanno solo ed esclusivamente in alto aumentando questo rischio di caduta quindi ogni intervento per la messa in sicurezza dei pini sopra indicati sarebbe risultato non corretto secondo le buone pratiche agronomiche e dell'arboricoltura. Infatti ulteriori tagli alla chioma, già decisamente ridotte per il portamento naturale della specie in esame, avrebbe aggravato e compromesso la stabilità statica degli stessi o di parte di essi.

Unico intervento possibile era la costruzione di plinti di ancoraggio di notevoli dimensioni ben saldi al suolo, scusate che ho perso il, al fine di sorreggere in sicurezza alberi dall'altezza di circa 15 metri. Tale ipotetica soluzione non è risultata applicabile al sito per motivazioni paesaggistiche e per esigenze di ancoraggio radicale alla specie in quanto si sarebbe andati a produrre ulteriori tagli e ferite negli apparati radicali già notevolmente ridotti, questo sarebbe avvenuto già, praticamente il boschetto di Silvio Coppo è una zona comunque urbanizzata dove al di sotto c'è un grande passaggio di

utenze da fognatura piuttosto che elettricità, piuttosto che sede di strade, marciapiedi.

Queste sono le motivazioni che hanno compromesso l'apparato radicale. Andare ulteriormente a creare dei plinti in corrispondenza di questi alberi avrebbe semplicemente aggravato la situazione e avrebbe fatto semplicemente da contrappeso ad un lungo fusto di alberi con pochissimi parti di chioma.

Considerato che ormai tutte le parti strutturali dei pini sono irreversibilmente alterate e danneggiate risulta tecnicamente evidente che la soluzione più saggia sia la sostituzione totale dell'alberata in esame.

Questo è l'intenzione, cioè l'intenzione ed è sempre stata l'intenzione dell'Amministrazione, nel senso di migliorare quello che era la situazione presente. Infatti considerata una prospettiva di vita dei pini esaminati decisamente ridotta per i motivi che abbiamo indicato prima, non essendo in un parco naturale, non avendo le loro condizioni ideali per diciamo crescere e avere un ciclo di vita uguale ad alberi in altre condizioni che si aggira intorno ai 100/120 anni, in quelle condizioni lì il pino ha ridotto la sua capacità di vita del 20/30%. Infatti considerata una prospettiva di vita di pini esaminati decisamente ridotta, viene consigliato di riprogettare e ricostruire Piazza Silvio Coppo utilizzando una vegetazione differente ed idonea al sito al fine di garantire i corretti canoni di sicurezza che lo stato pregresso dei luoghi non garantiva più nel momento in cui questi alberi erano in quelle condizioni.

Adesso capiamo bene, come dire? L'affezione che si poteva provare verso questi alberi, però a testimonianza di quello che è stato svolto ci stanno solo ed esclusivamente ripeto delle decisioni di natura di sicurezza per l'incolumità dei cittadini.

Tutto lì. Questo volevo dire.

Grazie.

## **PRESIDENTE**

Grazie a Lei, Assessore.

Allora da questo momento apro il dibattito.

Vi preciso solo quell'appunto, 5 minuti per ogni Consigliere per l'intervento, mi auguro che siate d'accordo e che vi atteniate ai tempi. Seguite i tempi sul cartellone perché poi si spegne da solo il conta tempo.

Chi vuole intervenire su questa pratica, su questa mozione? Prego Consigliere Ventura.

### **CONSIGLIERE VENTURA DANIELE**

Scusi Assessore, ma visto che ha fatto una bella relazione e quindi ha anche motivato il fatto che l'Amministrazione abbia eliminato questi 8 alberi, io mi chiedo ma gli alberi dei giardini quando li tagliamo? Perché le motivazioni che Lei ha espresso adesso sono valide anche per quelli alberi, anzi forse qualcheduno non penso, non voglio dire che sia peggiore nello stato che erano quei due alberi, ma sicuramente ci siamo lì quindi voglio dire che motivazione possiamo dare a questi alberi, cioè la motivazione per non tagliarli quale potrebbe essere visto che abbiamo fatto questo intervento qua e magari tagliamo tutto, facciamo una bella radura.

(Dall'aula si interviene fuori campo voce)

### **PRESIDENTE**

No, prego i signori del pubblico a stare in silenzio e composti.

Da questo momento per cortesia astenetevi da qualunque intervento e da qualunque disturbo alla seduta.

Grazie.

Prego.

(Dall'aula si interviene fuori campo voce)

Quello che non succeda mai più lo stabilisco io, Lei non urli e tenga.

(Dall'aula si interviene fuori campo voce)

Va bene, ok, si tenga però composto, va bene, l'ha detto, si tenga composto, il nostro ruolo è anche quello di tenerci composti e discutere con pacatezza e con umanità.

(Dall'aula si interviene fuori campo voce)

Consigliere Ballestra, siamo stretti coi tempi e Lei mi aveva capito all'inizio.

Assessore Campagna, vi prego ricomponiamoci, per cortesia.

(Dall'aula si interviene fuori campo voce)

Consigliere Ventura deve concludere il suo intervento, prego.

### **CONSIGLIERE VENTURA DANIELE**

Grazie.

Questa maleducazione che vige nei vostri ambienti vi qualifica quali tali.

## **PRESIDENTE**

Però, per cortesia, adesso atteniamoci al tema della mozione perché abbiamo i tempi ristretti. Va bene, ricevuto Consigliere Ballestra stia tranquillo.

Consigliere Campagna vuole rispondere alla fine o risponde adesso? Risponde adesso, prego.

## **ASSESSORE CAMPAGNA GABRIELE**

Non so se ci sono altre domande.

## **PRESIDENTE**

Ecco risponde alla fine, ok.  
Consigliere Ballestra, prego.

## **CONSIGLIERE BALLESTRA GIOVANNI**

Intanto credo che vede il fatto di avere discusso questa mozione alla fine magari placherà tante polemiche in città e forse sia stata la cosa migliore al di là di ogni ragionamento e polemica.

Detto questo io ho delle serie perplessità, abbiate pazienza, sul modo di procedere perché guardate che se chiamiamo dei tecnici a farci fare delle perizie, delle consulenze sui versanti delle nostre strade, sui pini, qua domani mattina chiudiamo tutto. Io non vado a casa sicuro, domani mattina non ci vado perché sicuramente qualcuno dirà che cade un albero o scende una pietra. Vedo che il Consigliere Lazzaretti annuisce, quindi signori non facciamoci da paravento a delle perizie, sì di tecnici abilitati, per carità ci mancherebbe altro che ce le facciamo fare dal primo che passa per strada, però magari usiamo anche un po' di cautela nel chiedere le perizie perché se chiediamo la perizia per i due alberi, per i due pini che sono attaccati alla Gil, a 15 metri da quelli che avete tagliato, ci fanno tagliare anche quelli, non si può passare per strada da quanto è storto. Ci fanno tagliare anche quello sicuro dopo 5 minuti, proprio di fronte alla scuola di Via Vittorio Veneto ce lo fanno tagliare. Lì nei giardini penso che non ci rimanga più nulla.

Allora il senso di amministrare è anche assumersi qualche responsabilità. Io penso che questa sia una dimensione nella quale dobbiate entrare. Poi c'è un altro argomento e questo, ma lo dico con molta serenità perché abbiamo provato a fare una Commissione, abbiamo chiuso il libro e poi fine. Qui occorre un Piano Organico del Verde Pubblico, nel quale si inizi a discutere di quello che c'è da fare di nuovo e di quello che c'è da preservare di vecchio. Ne abbiamo

parlato, abbiamo ragionato, era il mese di novembre, vero Consigliere Lazzaretti? Dopodiché tutto finito perché pur bravo questo agronomo, ma ha un dato questo agronomo che mi dice che quell'albero lì è sceso di 3 centimetri, di 5, di 8, di un palmo in un anno, non c'è. Qua occorre fare un censimento per dare credibilità a quello che si fa perché io lo voglio vedere chi è sto tecnico al quale diciamo: secondo te quell'albero lì cade? Poi mi fa vedere, scusi, le fotografie di una tromba d'aria, eh beh, abbiate pazienza, se viene la tromba d'aria ci sta pure che si porti via il Comune, ma che centra? Parliamo di cose che, di eventi straordinari, ma qualsiasi tecnico di fronte alla messa di una responsabilità così grave ti dice che quelle piante sono da tagliare. Allora domani mattina le facciamo tagliare tutte le piante di Ventimiglia, cari signori per cortesia non agite in questo modo, non va bene, non è un modo di procedere. Allora facciamo presto questo benedetto Piano del Verde quando si fanno le aiuole magari con delle prescrizioni che darà giustamente un agronomo perché li chiamiamo per tagliare gli alberi, ma per fare piantare i cactus non li chiamiamo gli agronomi.

Ecco allora cerchiamo di fare questa cosa e cerchiamo che quando uno ci dice: la tagli, la tagli perché veramente c'è uno studio che ogni anno, ogni 6 mesi veda quale è la dinamica di quella pianta, non che si corre sempre dietro l'emergente, dietro la sollecitazione della mamma, del carabiniere, del poliziotto e di quello che passa domani mattina, poi le scuole, ma può succedere ovunque il problema. Allora io vi chiedo per cortesia, cercate di procedere in un modo un pochino più ordinato.

Anche il fatto che il signor Sindaco che stasera è assente e mi fa vedere quella fotografia con quelle pianticelle, ma è un atto scorretto, scusatemi, è un modo di riparare così approssimativo perché ripeto occorre questo Piano che ci dica perché sennò facciamo interventi spot, no? Domani mattina magari ci piantiamo i pomodori perché arriva il Sindaco.

## **PRESIDENTE**

30 secondi, Consigliere.

## **CONSIGLIERE BALLESTRA GIOVANNI**

A Scullino piacevano le magnolie, a quell'altro piacciono i lecci, un altro pianta le banane e arrivederci.

Non si procede così, scusatemi che ve lo dico.

Poi nel merito di questa pratica io vi devo significare che io ho delle grosse perplessità sul fatto che dovessero essere tagliati tutti e

8 oppure son tagliati tutti e 8? Tagliamoli tutti i pini a Ventimiglia, non ne resiste più uno, ma.

(Dall'aula si interviene fuori campo voce)

### **PRESIDENTE**

Consigliere Iachino, prego.

### **CONSIGLIERE IACHINO CARLO**

Grazie Presidente.

Sono rimasto un po' perplesso sulla risposta dell'Assessore che ha detto che il Dottor Garzoglio ha detto che erano da abbattere, l'ha detto o l'ha scritto? Perché noi possiamo ascoltare tutti quelli che ci dicono qualche cosa, ma se non è stato scritto come appare dalla perizia, ovvero quelli da tagliare dalla perizia erano due pini e non 8, gli altri erano da mettere in sicurezza, da sfoltire, dovevano essere fatti quindi altri evidentemente altri interventi che non sono stati fatti. È come se mi dicessero che casa mia ha due finestre pericolanti e io abbattessi la casa direttamente.

Se questo è il modus operandi vostro ce ne possiamo direttamente andare, anzi ve ne potete andare.

Detto questo il Dottor Castello ha scritto che è un botanico ha scritto delle cose completamente diverse da quanto è stato fatto e ha ribadito che i pini, ha concluso il suo articolo su "Sanremo News" di oggi dicendo: i pini che Lei ha abbattuto, signor Sindaco, non erano i suoi pini, erano i pini dei cittadini. Con ciò vorrei ancora dire che le norme di tutela degli alberi monumentali hanno una Legge Nazionale, seguono la Legge Nazionale 10 del 14.01.2013 e in particolare l'articolo 7 che recita disposizioni per la tutela e la salvaguardia degli alberi, ecc. ecc. al punto 4 del suddetto articolo 7 recita: salvo che il fatto costituisca reato l'abbattimento di alberi monumentali prevede una sanzione amministrativa dai 5 ai 100.000€.

Vediamo di avere anche questa da parte del Comune di Ventimiglia.

Per di più la Corte di Appello di Roma, sezione 4 Civile, nella sentenza del 6.02.2008 numero 478 ha ribadito che l'abbattimento di alberi costituisca in vero distruzione di un bene comune e pertanto innovazione vietata ai sensi dell'articolo 1.021, secondo comma del Codice Civile. Non sono un avvocato, ma ho voluto riportare tutto questo perché quanto è stato fatto è veramente oltre che contro Legge è contro natura direi addirittura.

Grazie.

## **PRESIDENTE**

Grazie a Lei, Consigliere Iachino.  
Mi chiede la parola la Consigliera Malivindi, scusi.  
No, eccola qua, prego.

## **CONSIGLIERE MALIVINDI SILVIA**

Sì, Presidente, cercherò di essere breve.

Voglio ritornare un attimo sulla mozione presentata per chiarire un punto. Questa integrazione della perizia che stabilisce che gli alberi debbano essere obbligatoriamente abbattuti c'è? Questa integrazione della perizia che dice che gli alberi costituiscono un pericolo imminente se c'è ne prendiamo atto e la vogliamo magari leggere, ne prendiamo atto e a questo punto l'operato dell'Assessore Campagna è giustificato. In caso di assenza di pericolosità imminente e quindi in caso di assenza di questa integrazione della perizia però la sua condotta sarebbe alquanto grave. Perché dico questo? Perché poi alla fine i problemi di Ventimiglia ovviamente non finiscono al boschetto, al fatto che gli alberi non ci siano più. Ovviamente con tutte le problematiche che ci sono in questa città voi vi chiederete ma perché vi accanite così tanto su un boschetto? E in effetti non è che questa sia la problematica principale della città, siamo consapevoli che ci sono cose molto più importanti, ma questo è comunque un grave, è il gesto, è il simbolo. Facendo questo abbattimento questa Amministrazione ha fatto un gesto molto particolare, ha abbattuto delle piante che erano lì dal 1950.

Oltretutto come diceva giustamente il Consigliere Iachino nel 2013 è entrata in vigore la Legge numero 10 del 2013 che definisce appunto, pone dei limiti per l'abbattimento di alcuni alberi e in particolare chiede ai Comuni di fare un censimento per definire quali siano gli alberi monumentali e nell'articolo 7 descrive proprio che cosa si intende per albero monumentale e dice: albero ad alto fusto isolato o facente parte di formazioni boschive naturali o artificiali, come ad esempio il boschetto, ovunque ubicate, ovvero albero secolare tipico che possono essere considerati come rari esempi di maestosità o longevità per età o dimensioni o di particolare pregio naturalistico per rarità botanica, e non è il caso perché capisco che erano dei semplici pini, ma anche per peculiarità della specie, ovvero che recano un preciso riferimento a eventi o memorie rilevanti dal punto di vista storico, culturale, documentario o delle tradizioni locali e qui ci rientriamo.

È vero che erano solo dei semplici pini, però erano, diciamo, facevano parte di un boschetto che era nella memoria collettiva un

punto di riferimento per questo questi alberi potevano avere la qualifica di alberi monumentali e per questo motivo l'abbattimento degli stessi, se non vi era un obbligo imminente, rappresenta un gesto molto grave. Per questo io ho insistito anche in questi giorni nei comunicati dicendo: si tratta di scelta politica perché come ha detto anche prima il collega Ballestra un tecnico può anche venire a dire che tutti i pini devono essere immediatamente abbattuti, ma questo non rappresenta un obbligo, a meno che non ci sia una pericolosità evidente, imminente che qualsiasi persona che ci passa sotto dice: questo albero sta per cadere, allora lì si diventa un obbligo. La perizia in sé da un indirizzo, il politico decide. Sono consapevole del fatto che non è che un politico può prendersi una responsabilità esagerata, ma non mi sembrava la gravità tale e la stessa perizia, lo ripeto e lo ribadisco, la stessa perizia, i casi sono due: o la perizia si contraddice o Garzoglio ha cambiato idea perché è impossibile che a marzo, nella perizia protocollata a marzo Garzoglio dica che gli alberi sono in classe C/D e quindi si può fare un intervento sulla chioma e rivalutare la situazione dopo 6 mesi e in data 5 maggio arriva una nuova perizia, un'integrazione che dice: no, ho cambiato idea, abbatteteli subito.

Se così è stato c'è qualcosa che non va, a maggiore ragione il politico in questo caso deve dire: fermi tutti, è una cosa che devo fare entro 5 giorni? Se questa integrazione è arrivata il 5 maggio perché questa urgenza di abbattimento entro 7 giorni e soprattutto non si poteva andare per passi successivi?

### **PRESIDENTE**

30 secondi, Consigliere.

### **CONSIGLIERE MALIVINDI SILVIA**

Il fatto che ci sia stato un ordine di demolizione e totale per tutti e gli 8 alberi è comprovato anche dal fatto che la Delibera di spesa per 8.000€ alla società "La Quercia" era per l'abbattimento di tutti e 8 gli alberi quindi c'è stata una volontà politica.

Grazie.

### **PRESIDENTE**

Grazie a Lei.

Bene se nessun altro chiede la parola, replica il signor Assessore.

Consigliere Lazzaretti, prego.

## **CONSIGLIERE LAZZARETTI MAURO**

Non vorrei entrare nel merito della mozione, però mi fa piacere se, come dire? Questi interventi fossero animati da un amore vero per il verde, no? Penso che se sono autentici e se riusciamo a canalizzare questa energia in futuro e volere una città più verde penso che saremo tutti d'accordo.

## **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Lazzaretti.

Quindi allora per la replica finale l'Assessore Campagna, prego Assessore.

## **ASSESSORE CAMPAGNA GABRIELE**

No, solamente vorrei chiarire due cose.

Per quanto dimostrato dai Consiglieri di opposizione, sicuramente altri pini sono nelle stesse condizioni in cui si trovavano quelli di Silvio Coppo. Infatti per questi motivi sono in atto le procedure per stabilire, come scritto nella relazione d'elencato prima, le pericolosità sul territorio cittadino.

La tromba d'aria e gli eventi delle trombe d'arie che sono stati fatti vedere prima è semplicemente perché poi di fatto il problema, la causa principale per la caduta di questo tipo di alberi in quelle condizioni è semplicemente il vento, la forza del vento che li butta giù. Non credo che dentro il territorio comunale siano totalmente da abbattere.

Per le interpretazioni dei Consiglieri Comunali di opposizione, dato che non è comunque chiaro a loro avviso dalla relazione, è stato fatto un ulteriore passaggio per mano del Dottor Garzoglio, il quale toglie qualsiasi dubbio e la volontà è stata esclusivamente quella di indagare questo problema che avrebbe potuto creare dei problemi di incolumità pubblica e non di certo politica. La volontà politica è quella di mettere riparo da situazioni che possono recare dei danni alla cittadinanza o ai mezzi che sono sottostanti queste piante in pericolo.

Tutto lì.

Grazie.

(Dall'aula si interviene fuori campo voce)

## **PRESIDENTE**

Niente, chiuso Consigliere Ballestra.

Chiuso.

Bene, adesso metto in voto la mozione che porta, per cortesia, metto in voto la mozione presentata insieme all'interrogazione che fa parte integrante e delibera, Assessore prego, Consiglieri per cortesia, delibera di approvare integralmente la presente mozione, di dare mandato al Sindaco al fine di prendere in considerazione la revoca dell'incarico all'Assessore competente di questa decisione. Tre, dedicherà la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Dichiarazioni di voto, prego, 3 minuti per le dichiarazioni di voto, per cortesia, grazie.

Consigliere Malivindi.

### **CONSIGLIERE MALIVINDI SILVIA**

Grazie Presidente.

Torno su questo punto molto importante. Abbiamo una Delibera, è stata fatta una gara per tagliare due o otto alberi? Perché se la perizia inizialmente diceva di tagliarne due e successivamente l'integrazione è arrivata dopo la Delibera?

Chiarire questo punto è necessario.

### **PRESIDENTE**

Siamo in dichiarazione di voto. Le domande non avranno nessuna risposta.

### **CONSIGLIERE MALIVINDI SILVIA**

Non sono messa in condizione di esprimere il mio voto perché voglio sapere.

### **PRESIDENTE**

Sapete come funziona benissimo, avete avuto tutto il tempo.

### **CONSIGLIERE MALIVINDI SILVIA**

Voglio sapere se l'Assessore ha agito.

### **PRESIDENTE**

No, siamo in dichiarazione di voto, Consigliera.

**CONSIGLIERE MALIVINDI SILVIA**

Va benissimo, allora le faccio la mia dichiarazione di voto, benissimo.

**PRESIDENTE**

Però la prego sennò facciamo come prima.

**CONSIGLIERE MALIVINDI SILVIA**

Allora il problema non è l'Assessore Campagna a mio avviso, io francamente non penso che sia lui il problema. Io penso che lui si sia riferito, fidato di atti che ha visto e abbia agito come dice lui perché doveva farlo. A questo punto io non so francamente, alla luce di quanto ha esposto, non so francamente se ha senso chiedere che il Sindaco gli revochi l'incarico, soprattutto se magari questo ordine di abbattimento veniva dal Sindaco e non dallo stesso Assessore.

Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie a Lei, Consigliere Malivindi.  
Consigliere Ballestra, prego.

**CONSIGLIERE BALLESTRA GIOVANNI**

Io siccome quando si tratta di persone è sempre fastidioso, penso che non voterò questo ordine del giorno pur averlo sottoscritto perché vorrei prima capire, perché se ho capito bene, però se Lei non permette rispondere all'Assessore Campagna per me è un problema, se la gara è stata fatta il 2 aprile ed è stato previsto di tagliare 8 alberi, è giusto Assessore?

(Dall'aula si interviene fuori campo voce)

Bene.

**PRESIDENTE**

Assessore per cortesia, si astenga dal rispondere. Sapete che siamo in dichiarazione di voto.

**CONSIGLIERE BALLESTRA GIOVANNI**

No, ma mi perdoni, scusi.

(Dall'aula si interviene fuori campo voce)

Allora la perizia suppletiva che dice di tagliarne 8 è datata 5 maggio, qua c'è qualcosa che, abbiate pazienza, ma a me non mi quadra. Guardate che qua c'è qualcosa che non mi quadra veramente.

Allora io, ma non voto proprio la fiducia perché se l'è già detta da solo, ma scusatemi, ma è grave questa cosa. Io ho capito bene o non ho capito bene? Allora la prima perizia dice si tagliano due alberi, si fa la gara per 8 il 2 aprile, il 5 maggio tagliamoli tutti, però la gara o che c'è una preveggenza da parte del Dirigente che ha fatto la gara o c'è qualcosa qua che non funziona, allora è veramente volontà politica e allora ha ragione, se ho capito bene quello che Lei mi ha detto, che rimane registrato. Due aprile data della gara, perizia suppletiva che dice di tagliarli tutti e 8 5 maggio, prima perizia mese di febbraio, ho capito bene? Che diceva di tagliarne due quindi io abbiate pazienza sono abbastanza sconcertato di questa cosa e credo che bisognerà forse chiarire ulteriormente questi aspetti, tutto lì. Scusate.

#### **PRESIDENTE**

Ok. Grazie Consigliere Ballestra.  
Consigliere Paganelli, prego.

#### **CONSIGLIERE PAGANELLI FRANCO**

Bene.  
È dichiarazione di voto questa?

#### **PRESIDENTE**

È dichiarazione di voto.

#### **CONSIGLIERE PAGANELLI FRANCO**

Benissimo, allora faccio la dichiarazione di voto per il Partito Democratico che respingerà sicuramente questa mozione e soprattutto per il modo con cui è stata elencata. Non credo che il Sindaco Ioculano e l'Assessore Campagna si sono svegliati una mattina e hanno detto: buttiamo lì tutti gli alberi e finita lì la storia, dato perché noi oltre a mangiare i bambini, tagliamo anche gli alberi, non credo. Questo non lo credo. C'è una perizia, sono stati tagliati in un posto dove ci sono centinaia di bambini che girano in quella zona e credo che, magari ci può essere qualche piccolo problema, comunque lo sfogo della minoranza è stato abbondantemente diciamo fatto e comunque il Partito Democratico voterà contro perché sono convinto che comunque se è stato fatto, sperando sicuramente di ripiantumare

quello che è il verde di quella zona e parlo magari in modo più serio, quindi voteremo contro questa mozione.

**PRESIDENTE**

Bene.

Grazie Consigliere Paganelli, quindi alla fine di questa discussione, Consigliere Iachino, prego, dichiarazione di voto anche per Lei, prego.

**CONSIGLIERE IACHINO CARLO**

Eh sì, Presidente.

**PRESIDENTE**

Prego, non disturbate l'intervento, per cortesia, Consigliere e Assessore.

Prego.

**CONSIGLIERE IACHINO CARLO**

No, io sono favorevole alla mozione anche perché l'ho firmata, ma non soltanto per questo. A questo punto non capisco più niente. Noi abbiamo richiesto un accesso agli atti, in una situazione ci sono stati consegnati gli atti ed evidentemente adesso esce un supplemento di perizia del 5 maggio che non ci è stato dato. Allora devo pensare due cose: o qualcuno non mi ha voluto dare quella perizia lì o questa perizia improvvisamente è nata dal nulla ed è successiva. Ecco mi permetto di dire questo. È una perizia che evidentemente fino a quel momento lì non esisteva e allora che cosa devo dire? Sono, richiedo che la mozione venga mandata avanti.

Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie a Lei, Consigliere Iachino.

Quindi prego di riprendere posto il Consigliere Ballestra, siamo in votazione. Mi fa piacere che alla fine abbiamo concluso la discussione. I 4 Consiglieri di minoranza si sono espressi tutti e credo anche in modo ampio ed esaustivo per le loro aspettative e quindi metto in votazione.

Favorevoli alla mozione testé discussa. Favorevoli?

(Dall'aula si interviene fuori campo voce)

Siamo in dichiarazione di voto, non ce la farebbe più.

Quindi favorevoli Ventura e Nazzari e Iachino.  
Contrari? De Leo, Ghirri, Lazzaretti, Acquista, Ferrari,  
Palumbo, Paganelli, Pastor, Vitetta.  
Astenuiti? Ballestra, Malivindi.

**COMUNE DI VENTIMIGLIA**

**PUNTO N. 4 O.d.G. – CONSIGLIO COMUNALE DEL 14 MAGGIO  
2015**

**VARIAZIONE N° 1 AL BILANCIO DI PREVISIONE**

**PRESIDENTE**

Conclusa la discussione sul punto delle mozioni e ordini del giorno, interpellanze, passiamo alla variazione numero 1 al Bilancio di Previsione.

Dov'è? Eccola qua.

Prego Assessore Faraldi, vuole illustrare la pratica?

Prego.

**ASSESSORE FARALDI FRANCO**

Grazie Presidente.

Sì, questa è la prima variazione di Bilancio e riguarda la costituzione di un fondo per l'estinzione anticipata di una serie di mutui contratti a suo tempo con la Cassa Depositi e Prestiti.

Il finanziamento del capitolo che permetterà l'estinzione anticipata è garantito dall'applicazione dell'avanzo di Amministrazione non vincolato per un importo di 544.137,47€, pari ovviamente al capitolo di spesa "Estinzione anticipata di mutui". Questo a fronte di un avanzo di Amministrazione che si era determinato al termine dell'esercizio chiuso pari a 2.963.202,48€, di cui 1.974.858,53 derivante da fondi non vincolati.

È una variazione di Bilancio semplice con un capitolo di entrata e uno di spesa.

Le risultanze finali del Bilancio dopo questa variazione saranno pari a 48.959.465,61€.

La motivazione della variazione di Bilancio è chiarita e motivata abbondantemente dal punto successivo dell'ordine del giorno.

**PRESIDENTE**

Bene Assessore Faraldi.

Interventi per? Intanto sono usciti dei Consiglieri. È uscito il Consigliere Malivindi, il Consigliere Ventura, rientra Consigliere Ventura? No e Consigliere Iachino.

Allora interventi su questa pratica.

Nessun intervento.

Allora mettiamo in votazione la variazione al Bilancio.

(Dall'aula si interviene fuori campo voce)

È ai servizi.

Sì, c'è Ghirri che è andato un attimo ai servizi.

Ha chiesto che andava un attimo.

Va beh, allora mettiamo in votazione la variazione numero 1 al Bilancio di Previsione.

Favorevoli?

(Dall'aula si interviene fuori campo voce)

No, l'invito del Consigliere Nazzari l'ho colto come vada avanti, se poi il Consigliere Nazzari ovviamente capisco che ha bisogno di sfogarsi dopo anni di sottomissione, adesso capisco che, avevo capito che era un invito ad andare avanti. Puntavo molto sulla serietà.

Quindi metto in votazione la variazione numero 1 al Bilancio di Previsione.

Favorevoli? De Leo, Ghirri, Lazzaretti, Acquista, Ferrari, Palumbo, Paganelli, Pastor e Vitetta.

Contrari?

Astenuti? Ventura, Ballestra.

Ah il Consigliere Nazzari, chiedo scusa, allora il Consigliere è favorevole? Chiedo scusa.

(Dall'aula si interviene fuori campo voce)

Allora chiedo scusa, Consigliere Nazzari, Consiglieri, non ho visto l'espressione di voto del Consigliere Nazzari. Pregherei di nuovo potrebbe contrario o astenuto?

(Dall'aula si interviene fuori campo voce)

Favorevole, grazie. Da aggiungere coi favorevoli.

Astenuti giusto? Ventura e Ballestra.

Grazie.

Adesso vi chiedo il voto per l'immediata eseguibilità.

Favorevoli? All'unanimità.

Grazie.

**COMUNE DI VENTIMIGLIA**

**PUNTO N. 5 O.d.G. – CONSIGLIO COMUNALE DEL 14 MAGGIO  
2015**

**ESTINZIONE ANTICIPATA MUTUI CON CASSA DEPOSITI E  
PRESTITI**

**PRESIDENTE**

Pratica numero 5, estinzione anticipata mutui con Cassa Depositi e Prestiti.

Prego Assessore Faraldi.

**ASSESSORE FARALDI FRANCO**

Grazie nuovamente.

Sì, questa pratica nasce dalla constatazione che ho, della quale che ho preso visione, che una serie di mutui contratti nel 1999 e in ammortamento dall'anno 2000 e in scadenza nell'anno 2019 potevano essere estinti anticipatamente utilizzando la parte dell'avanzo di Amministrazione che altrimenti non può essere utilizzato per finanziare interventi di spesa per non andare contro il rispetto dell'obiettivo del Patto di Stabilità interno. L'utilizzo invece dell'avanzo di Amministrazione per ridurre il debito consente di avere un'operazione a saldo zero per ciò che riguarda il rispetto del Patto e presenta dei manifesti vantaggi che sono quello di avere nel periodo di riferimento una riduzione del costo delle rate di ammortamento e una cessazione del pagamento delle quote di interesse capitale fin dall'anno successivo. In questo caso ci stiamo riferendo, mi riferisco a numero 16 mutui da estinguere anticipatamente. L'anno di concessione di questi mutui è il 1999, l'anno di decorrenza di ammortamento il 2000, l'anno di scadenza naturale, erano tutti mutui ventennali, è il 2019. Il debito residuo di questi mutui per la quota capitale è di 487.631,30€. Il pagamento anticipato prevede il pagamento di un indennizzo alla Cassa Depositi e Prestiti quantificato in 56.505,17€. L'importo complessivo, il costo complessivo di questa estinzione anticipata ammonta a 544.136,47€.

Se avessimo continuato a pagare oltre alla rata di giugno, del 30 giugno che verrà comunque pagata, la rata di dicembre e le rate successive per gli anni 2016, 17, 18 e 19 avremmo speso 611.887,14€ quindi il risparmio secco complessivo è di 67.750,67€ e questo è già di per sé un fatto positivo, ma il fatto che è sicuramente ulteriormente aumenta la positività dell'operazione è che già dal 2015

non verrà pagata la seconda rata, quella in scadenza il 31 dicembre, risparmiando 61.000€ tondi. Negli anni 2016, 17, 18 e 19 122.000€ all'anno. Quindi questa operazione ci consente ripeto di utilizzare l'avanzo di Amministrazione, di non violare il Patto di Stabilità, però di ridurre il debito, quindi questa operazione non è detto che in un futuro non possa essere ripresentata.

Per informazione il debito residuo complessivo di tutti i mutui al primo di gennaio del 2015 era di 5.800.986,04€ per Ventimiglia.

Considerando che la quota capitale presunta al 30 giugno di quest'anno sarà di circa 315.000€ e che il debito estinto anticipatamente corrisponde, come vi ho detto, a 487.631,40€ alla fine di questa operazione, cioè al 1 luglio, il debito complessivo del Comune di Ventimiglia sarà di poco superiore ai 4.200.000€, con un calcolo secco diviso 25.001 abitanti se ne deduce che il debitamento per cittadino è pari a 168€. Guardando un po' su internet in questi giorni mi ha stupito rilevare che l'indebitamento medio dei Comuni italiani per cittadino, anche se riferito al 2008, ultimo dato disponibile, è di 1.621€ quindi 10 volte superiore.

Credo quindi che l'operazione sia altamente vantaggiosa per l'Ente.

### **PRESIDENTE**

Bene, si apre il dibattito su questa pratica.

Chi chiede la parola?

Consigliere Ferrari, prego, ha la parola.

### **CONSIGLIERE FERRARI DIEGO**

Grazie signor Presidente.

Volevo ringraziare l'Assessore Faraldi e gli Uffici per il lavoro che hanno fatto perché non è il caso di ripetere, ma la sostanza mi pare di avere capito che noi utilizzando un avanzo di Amministrazione che comunque non avremmo potuto destinare per spese, visti i vincoli che ci sono dovuti al Patto di Stabilità, e questo ci consente di ottenere un risparmio, non solo, ma ci consente anche di avere disponibilità per fare degli investimenti, cosa che non avremmo potuto fare altrimenti attraverso altre fonti di entrata perché quello che abbiamo potuto vedere dal Bilancio che abbiamo approvato di Previsione, insomma ci dice chiaramente che abbiamo messo in atto tutte le misure possibili per poter avere entrate quindi io ritengo che questa operazione sia frutto di intelligenza contabile e vada sottolineata la capacità che l'Assessore ha dimostrato per cui mi permetterei di fare un'osservazione e un rilievo, o meglio un invito all'Amministrazione. Visto che noi andremo ad avere in disponibilità

questi soldi, queste quote, la mia preghiera è che questi soldi vengano destinati a investimenti soprattutto nel settore della ordinaria Amministrazione.

Grazie.

## **PRESIDENTE**

Grazie a Lei, Consigliere Ferrari.  
Consigliere Ballestra, prego.

## **CONSIGLIERE BALLESTRA GIOVANNI**

Mah, faccio notare intanto una cosa che la pratica precedente è stata approvata grazie alla presenza del Consigliere Nazzari e del Consigliere Ballestra perché sennò non avevate il quorum deliberativo in 8 se uscivamo quando i Consiglieri erano fuori, quindi vi abbiamo ripagato del fatto che ci avete fatto discutere la mozione. Non c'eravate dentro, non c'eravate, uscivamo, facevamo contare, non c'eravate.

Detto questo, no, mi fa tanto piacere per questa operazione perché se il Bilancio dell'Ente può, intanto se c'è la possibilità tecnica ogni tanto di darsi un atto di giustizia rispetto a tutte le iniquità e i pasticci contabili che lo Stato, che l'Europa ci obbliga a dover sottoscrivere, non potendo spendere i soldi degli avanzi, cioè il paradosso è che a volte, magari i cittadini non lo fanno, non è che non ci sono i soldi, non si possono spendere. In questo caso è intelligente, come ha fatto notare il Consigliere Ferrari, che questo avanzo venga utilizzato per fare un'operazione che porta alla fine a un risparmio. E' altresì interessante sentire l'Assessore Faraldi che ci dà un dato importante, 168€ di indebitamento a cittadino. Ecco io vorrei che da domani mattina quindi la si piantasse di dire in giro: non ci sono i soldi, abbiamo trovato una situazione disperata come se qui quelli che c'erano prima chissà quanti debiti hanno fatto. Non è così, piantiamo di, non è vero perché è una cosa che si sente dire in ogni caso, allora diciamo ai cittadini le cose come stanno: il Bilancio del Comune di Ventimiglia è un Bilancio sostanzialmente sano, lo è adesso e lo era prima. Ci sono delle difficoltà purtroppo dovute a questioni di finanza locale che non ci permettono di spendere i nostri soldi, ci creano dei problemi, ci danno mille limitazioni.

Bene, ripeto, questa operazione che l'Assessore Faraldi ha portato avanti, però togliamoci almeno questo piccolo sassolino dalle scarpe e da domani mattina incominciamo a fare una giusta comunicazione su quelli che sono i conti e l'indebitamento del Comune di Ventimiglia.

Grazie.

## **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Ballestra.

Grazie anche per la precisazione di prima, ci stava.

Altri interventi?

Dichiarazione di voto sulla pratica dibattuta?

Metto in, Consigliere Ferrari, prego.

## **CONSIGLIERE FERRARI DIEGO**

Reintervengo semplicemente per una precisazione. Intanto mi era sfuggito il particolare e comunque ringrazio i Consiglieri che sono rimasti durante la discussione di questa pratica perché hanno potuto garantire il numero legale quindi la possibilità di portare in votazione la Delibera di cui stiamo parlando.

Il paradosso è che Ventimiglia ha un Bilancio sano, però purtroppo è stata costretta a fare tutta una serie di operazioni per poter bilanciare le entrate correnti che erano state ridotte perché i trasferimenti dallo Stato. Io onestamente, in tutta onestà, non ho mai detto che il Comune di Ventimiglia sia stato dal punto di vista dell'economia, dei Bilanci, delle finanze, in maniera deficitaria e non credo che Lei possa essere accusare, per lo meno i presenti, di questo.

(Dall'aula si interviene fuori campo voce)

Bene, allora mi fa piacere che adesso non siamo noi il bersaglio delle sue citazioni e allusioni.

(Dall'aula si interviene fuori campo voce)

## **PRESIDENTE**

Non disturbi l'intervento, Consigliere Ballestra.

## **CONSIGLIERE FERRARI DIEGO**

Comunque, al di là di questo che è solo una piccola parentesi che ci tenevo così a sottolineare per una questione di chiarezza di rapporti all'interno di questo Consiglio Comunale.

Detto questo è evidente e superfluo forse, comunque il nostro voto è favorevole.

## **PRESIDENTE**

Altri interventi per dichiarazione di voto?

Metto in votazione la pratica estinzione anticipata mutui con Cassa Depositi e Prestiti.

Favorevoli? De Leo, Ghirri, Ferrari, Lazzaretti, Acquista, Palumbo, Paganelli, Pastor, Vitetta, Nazzari.

Contrari?

Astenuti? Malivindi, Ventura, Ballestra.

Passiamo alla quinta.

Ah, chiedo il voto per l'immediata eseguibilità, mi scusi Consigliere Ballestra.

Favorevoli? All'unanimità.

Grazie.

**COMUNE DI VENTIMIGLIA**

**PUNTO N. 6 O.d.G. – CONSIGLIO COMUNALE DEL 15 MAGGIO  
2015**

**OPERE SOSTITUTIVE DI N° 2 PASSAGGI A LIVELLO IN  
COMUNE DI VENTIMIGLIA SULLA LINEA GENOVA-  
SAMPIERDARENA-CONFINE FRANCESE AI KM 147+655 E  
147+882. APPROVAZIONE SCHEMA 2° ACCORDO  
MODIFICATIVO**

**PRESIDENTE**

Pratica numero 6: opere sostitutive di numero 2 passaggi a livello in Comune di Ventimiglia sulla Linea Genova-Sampierdarena-Confine Francese ai chilometri 147+655 e 147+882. Approvazione schema 2° accordo modificativo.

Illustra la pratica l'Assessore Campagna.

Prego Assessore Campagna.

**ASSESSORE CAMPAGNA GABRIELE**

Grazie.

La pratica che andrete a votare in Consiglio prevede l'eliminazione dei due passaggi a livelli presenti in Via Tenda e Via San Secondo, i quali erano durante gli anni Novanta all'interno di un unico progetto che prevedeva la realizzazione di questi due sottopassi e il cavalcavia in zona San Secondo. Ferrovie dello Stato a suo tempo realizzò il cavalcavia e non ne attuò i progetti per i sottopassi.

Si sono susseguite varie vicende per quanto riguarda diciamo il miglioramento di queste due opere riviste nelle passate Amministrazioni. In questo momento è stato raggiunto un accordo con R.F.I., che è Rete Ferroviarie Italiane, la quale si fa completamente partecipe della realizzazione di questi interventi.

Precedentemente a questo accordo che è stato portato avanti da questa Amministrazione era previsto un contributo economico per quanto riguarda i sotto servizi, invece la modifica principale ha riguardato questo aspetto perché in seguito all'accordo di programma stilato nel 2009, mi sembra, con la Commissione Prefettizia, grazie al ricevimento, diciamo, di cambio di destinazione d'uso e all'interno di quell'accordo è stato previsto che qualunque opera sia da, cioè nel senso per realizzare i sottopassi era attribuita a R.F.I. quindi questo vuol dire che andremo ad avere e ad utilizzare due infrastrutture molto importanti e che vanno a sostituire interamente i passaggi a

livelli e i lavori per, come dire? Per il cantiere saranno iniziati nell'estate prossima e prevedono questo tipo di realizzazione.

Tutto lì.

### **PRESIDENTE**

Si apre il dibattito su questa pratica.

Chi chiede la parola?

Quindi mettiamo in votazione se nessuno deve intervenire.

Interviene il Consigliere Ventura, prego.

### **CONSIGLIERE VENTURA DANIELE**

Volevo chiedere all'Assessore se in riunione ieri avesse indicato, avevo fatto una richiesta, non so se è giusto precisarla in questo momento o se mi vuole rispondere in merito al fatto che quando interverranno per la realizzazione dei sottopassi avevo chiesto, se fosse possibile, prevedere la sistemazione di una condotta per l'eventuale posa della condotta del gas che potrebbe addurre tutte le abitazioni di San Secondo, fare una richiesta esplicita, magari l'avevo fatta in Commissione, però visto che qua non è stata accennata, magari la faccio in maniera esplicita e vorrei anche farla eventualmente votare dai Consiglieri se si può mettere in votazione dopo.

Sì.

### **PRESIDENTE**

Assessore Campagna, prego.

### **ASSESSORE CAMPAGNA GABRIELE**

Sì, mi ero dimenticato di quanto accennato nella Commissione. Proprio oggi però ho incontrato il referente principale di R.F.I. che gestisce questo progetto e gli ho fatto presente, come dire? Le richieste che erano avvenute in Commissione ieri da parte del Consigliere, mi sfugge il nome, Ventura.

Detto questo l'Ingegnere Pellegrino, che è quello che segue questo tipo di lavori, mi ha rassicurato sulla possibilità di predisporre dei cavedi, dei cunicoli, degli attraversamenti per quanto riguarda la sede dei sottopassi dal momento che verranno comunque effettuate delle operazioni di sterro e di demolizione diciamo del terreno e già da loro pratiche, quando praticamente fanno questo tipo di interventi, vengono lasciate delle predisposizioni per tubazioni

future come utenze per il gas, non so, corrente elettrica, acqua o quanto altro quindi volevo assicurare queste richieste.

### **PRESIDENTE**

Consigliere Ventura, vuole continuare l'intervento o va bene così?

### **CONSIGLIERE VENTURA DANIELE**

No, ringrazio perché così almeno ha precisato.

### **PRESIDENTE**

Bene.

Altri interventi?

Consigliere Ferrari.

### **CONSIGLIERE FERRARI DIEGO**

Grazie.

Io su questa pratica ritengo importante per lo meno pronunciarsi perché siamo di fronte a una pratica che è cominciata esattamente 20 anni fa e che fino adesso non ha prodotto nulla se non carte e adesso è il momento, approvando questo schema, questa seconda modifica, riusciremo finalmente a vedere partire i lavori.

Ritengo che oltre ad essere una necessità per le Ferrovie quella della soppressione dei passaggi a livello, per Ventimiglia rappresenta l'opportunità di vedere modificata la propria viabilità in un'area che ha sempre avuto una viabilità critica. È vero forse che nel corso del tempo, nei vari interventi, nei vari momenti in cui si sono confrontati Comune e Rete Ferroviaria in questo caso, forse si poteva anche, come dire? Immaginare di proporre soluzioni viarie diverse che avessero un occhio anche per lo sviluppo di un'altra viabilità alternativa.

Nonostante tutto, questo non è avvenuto e oggi ci troviamo a dover accogliere questo, nonostante andiamo a modificarlo, ma lo modifichiamo in senso positivo perché tutti gli oneri che erano a carico del Comune oggi il Comune viene sgravato da questi oneri e le Ferrovie ci fanno questo intervento.

Nonostante questa affermazione, o meglio quello che ho accennato prima, io ritengo che questo non sia un accordo di tipo minimalista per il Comune di Ventimiglia. Ritengo che sia un accordo estremamente realistico che ci permetterà finalmente di poter vedere realizzata un minimo di viabilità in una zona della città che è sempre

stata penalizzata per cui va da sé che ritengo che vada votato senza il minimo indugio.

Grazie.

### **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Ferrari.

Allora mettiamo in votazione se non ci sono altri interventi.

Il Consigliere Lazzaretti, prego.

### **CONSIGLIERE LAZZARETTI MAURO**

Niente, volevo aggiungere solamente una considerazione, che questa soluzione adottata è sicuramente necessaria, come dice il Consigliere Ferrari, ma ritengo che abbia dei notevoli limiti proprio perché è un'opera di utilità pubblica che va in deroga a tutti gli strumenti urbanistici e la debolezza è proprio nella mancanza di visione di insieme, nel senso che non riesce a risolvere i problemi della nostra viabilità, ma si limita a risolvere solamente con soluzione abbastanza facile il problema dei passaggi a livello. Mi sarei aspettato, forse in una logica di accordo di programma, una maggiore apertura al futuro, ad una viabilità futura, come dire? Un po' più funzionale.

Volevo sottolineare un po' anche i costi che in realtà non vengono mai presi in considerazione, nel senso che si capiscono bene i benefici degli automobilisti, i benefici anche forse della società di progettazione, delle Ferrovie, anche delle società che interverranno a costruire, che daranno lavoro, però in realtà abbiamo anche dei costi che è bene prendere in considerazione, nel senso che penso che in realtà questa progettazione nasca da una mentalità forse un po' vecchia, nel senso che si pensa di risolvere anche dei semplici problemi di viabilità solamente considerando l'infrastruttura viaria e non considerando infrastrutture pedonabili e ciclabili che potrebbero ridurre l'inquinamento di anidride carbonica e anche l'inquinamento sonoro.

Guardando un po' questi progetti ho provato a immedesimarmi in una donna anziana che vive in Via Tenda pensando alla sua vita, come dire? In estate che deve tenere le finestre aperte, di giorno e di notte sente in continuazione delle accelerazioni e delle frenate, di un traffico veicolare che è molto intenso provocato dal cavalcavia. Noi invece di andare a utilizzare degli alberi che facessero da filtro a una situazione di questo tipo, da filtro sonoro e anche di inquinamento delle polveri sottili, andiamo aggiungere un'altra strada.

Ecco sono queste cose che mi lasciano un po' perplesso, come anche per esempio non lo so dei marciapiedi molto stretti nel

sottopassaggio, 50 centimetri di marciapiede mi sembrano veramente pochi, mi sembra non tenere in considerazione le esigenze di una donna che porta un bambino con un passeggino, ecco non vengono considerate le esigenze di un handicappato. Quando dico queste cose è chiaro che questi interventi necessari, per cui voterò a favore anche io, dovranno comunque essere aggiunti a questi interventi altri interventi di infrastrutturazione secondo me pedonale perché non saranno sufficienti e poi l'ultima considerazione, forse la più importante che forse è un po' difficile da immaginare, però aggiungeremo come dire? Accanto al cavalcavia purtroppo una bruttura, nel senso che purtroppo sacrifichiamo quell'area lì per un miglioramento generale di Ventimiglia, però quell'area lì sarà comunque una caduta dal punto di vista estetico. Adesso per noi è difficile immaginarla, però io penso che dovremo tenere in considerazione anche questa cosa.

### **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Lazzaretti.

Prima di dare la parola al Consigliere Ferrari, mi ha chiesto la parola l'Assessore Campagna, mi scusi solo per un secondo il Consigliere Ballestra.

Prego Assessore.

### **ASSESSORE CAMPAGNA GABRIELE**

No, solo per precisare due cose.

Probabilmente per mancanza diciamo delle tavole proprio esistenti le evidenze che ha portato il Consigliere Lazzaretti devo chiarire che non corrispondono al vero, nel senso che le tavole che ha visto qualche giorno fa probabilmente riportano una situazione che non è quella proprio effettiva della realizzazione ossia, nel senso che l'appalto integrato che è stato fatto da R.F.I. prevede comunque l'adeguamento alla normativa vigente per l'abbattimento delle barriere architettoniche e quindi la preoccupazione sui marciapiedi che è stata dimostrata praticamente, nel senso è superata perché fa parte di un altro progetto dove mi è stato rassicurato dall'Ingegnere Pellegrini la dimensione dei marciapiedi è prevista sui 150 centimetri quindi con la possibilità di passaggio sia per portatori di handicap che di persone con difficoltà motorie e poi preciso anche che questa Convenzione che andate a votare voi Consiglieri riguarda principalmente una ragione perché come ho detto prima già essendo prevista dentro l'accordo di programma questo tipo di provvedimento riguarda solo ed esclusivamente il contributo da parte del Comune che viene azzerato quindi di fatto noi non potevamo andare a

sindacare questo piuttosto che quell'altro, ma noi ci siamo battuti e abbiamo ottenuto fundamentalmente lo spostamento, la progettazione dei sotto servizi in modo gratuito a carico di Rfi e tenevo a precisare queste due questioni.

### **PRESIDENTE**

Grazie Assessore Campagna.

Chiedo ancora scusa al Consigliere Ballestra, l'ho fatto parlare prima perché penso che sia utile anche alla discussione i vari interventi dell'Assessore come risposte.

Prego Consigliere Ballestra.

### **CONSIGLIERE BALLESTRA GIOVANNI**

Grazie Presidente.

Io con tutte ste perplessità, Lazzaretti, non la voterei sta pratica, comunque al di là di questo ci ha chiarito l'Assessore Campagna che con rassicurazioni, tavole, non tavoli i marciapiedi saranno larghi come è giusto che sia, tanto poi ci parcheggiano le macchine. A proposito lo dico all'Amministrazione, qua c'è dei lavori in corso, non naturalmente del Comune, ma di un privato che ha messo dei ponteggi. Allora ci sono dei cittadini che riescono a parcheggiare il motorino che non si passa neanche a piede sul marciapiede perciò se arriva una carrozzella, veramente gli tocca fare il giro penso lunghissimo, mandateci i vigili domani mattina qua dove c'era il "Méditerranée Sejour". No, sul serio, c'è il ponteggio che già taglia mezzo marciapiede in più una moto parcheggiata lì non si passa neanche così, tocca passare per traverso.

Va beh, al di là di questo, no, solo un chiarimento che però mi sembra che Lei abbia detto. Quindi il costo dello spostamento dei sotto servizi, fognatura, acqua, è tutto a carico delle Ferrovie? Benissimo, questa è una buona cosa perché so che fino a qualche mese fa l'Aiga appunto rappresentava il problema che il costo di circa 500.000€ per spostare, ecco.

Va bene, niente, era solo quello.

Grazie.

### **PRESIDENTE**

Grazie a Lei, Consigliere Ballestra.

Quindi ulteriori interventi?

Mettiamo in votazione la pratica numero 6 dell'ordine del giorno, opere sostitutive 2 passaggi a livello in Comune di Ventimiglia, Linea Genova-Sampierdarena-Confine Francese.

Dichiarazione di voto?

Mettiamo in votazione.

Favorevoli? De Leo, Ghirri, Ferrari, Lazzaretti, Acquista, Palumbo, Paganelli, Pastor, Vitetta, Malivindi, Ventura, Nazzari.

Contrari?

Astenuti? Ballestra.

Voto per l'immediata eseguibilità, chiedo il voto per l'immediata eseguibilità, Consigliere Ventura, la prego.

Favorevoli? Unanimità.

Grazie.

**COMUNE DI VENTIMIGLIA**

**PUNTO N. 7 O.d.G. – CONSIGLIO COMUNALE DEL 15 MAGGIO  
2015**

**DISMISSIONE DEL SENTIERO PEDONALE COMUNALE DA  
ANNO INUTILIZZATO ED IN PARTE SCOMPARSO IN  
FRAZIONE ROVERINO, DA PERMUTARSI CON IL NUOVO  
TRACCIATO ALTERNATIVO REALIZZATO SUI TERRENI DEI  
SIGG. HUTTER/LEUZZI**

**PRESIDENTE**

Passiamo alla pratica numero 7: dismissione del sentiero pedonale comunale da anno inutilizzato ed in parte scomparso in frazione Roverino, da permutarsi con il nuovo tracciato alternativo realizzato sui terreni dei Signori Hutter/Leuzzi.

Illustra la pratica l'Assessore Campagna.

Prego.

**ASSESSORE CAMPAGNA GABRIELE**

Sì, grazie signor Presidente.

**PRESIDENTE**

È uscito il Consigliere Ventura.

**ASSESSORE CAMPAGNA GABRIELE**

Grazie.

Questa pratica prevede principalmente, no beh prevede il consolidamento di un tracciato che è già esistente, una situazione già esistente e va diciamo a rimarcare la vera posizione che attualmente esiste su questo tracciato pedonale.

Sulle carte è previsto un tracciato che attraversa un fabbricato esistente, allora verrà fatta una permuta per questo tipo di tracciato dove i proprietari cedono una parte del loro terreno a confine dove vi è attualmente ancora, dove vi è il passaggio pedonale e il Comune praticamente cede, diciamo, la metratura insistente sotto il sedime del fabbricato. Questo per andare a regolarizzare il fabbricato dei Signori Hutter e Leuzzi e quindi di fatto non, come dire? Viene ceduta la parte praticamente che attualmente è sotto il fabbricato in favore di

un tracciato di proprietà di questi signori che hanno la piena, che in tal caso non avrebbero la piena proprietà del fabbricato.

Tutto lì.

**PRESIDENTE**

Bene.

Interventi su questa pratica?

Consigliere Ballestra, prego.

**CONSIGLIERE BALLESTRA GIOVANNI**

Bene.

Allora intanto uno dei cognomi mi è abbastanza comune di questa pratica, ma non mi piace proprio il titolo di questa pratica, ve lo dico, dismissione del sentiero pedonale comunale da un anno, da anno, scusi, inutilizzato ed in parte.

**PRESIDENTE**

Voleva dire da anni, immagino.

**CONSIGLIERE BALLESTRA GIOVANNI**

E qua c'è scritto da anno.

**PRESIDENTE**

Sì.

**CONSIGLIERE BALLESTRA GIOVANNI**

Ecco da anni quindi.

Inutilizzato ed in parte scomparso in frazione Roverino, da permutarsi con un nuovo tracciato alternativo realizzato sui terreni dei Signori Hutter e Leuzzi.

Questo titolo non è un atto di trasparenza, abbiate pazienza. Questo sentiero non è scomparso, in questo terreno ci hanno costruito un pezzo di casa sopra perché il cittadino che legge la convocazione e dice: mah, qua c'era un pezzo di sentiero che non era praticato, dei benefattori ne fanno un pezzo sopra e facciamo una permuta, non è così. Questa pratica non è così quindi cerchiamo di dare il nome e cognome alle cose. In questo sentiero dalla relazione che io ho letto, se non l'ho letta male e vorrei essere corretto se l'ho letta male, eseguita dal personale dell'Ufficio Tecnico e dall'Incaricato dei,

diciamo così, dei richiedenti la permuta, emerge che il sentiero sopra il vecchio sentiero di proprietà comunale, c'è l'abitazione di questi signori. Allora è vero? Ho letto bene? Ecco, allora, no perché qua sembra che facciamo i cambi alla pari, ma non facciamo il cambio alla pari. Questa è una cosa diversa. Qui stiamo mettendo in condizione dei soggetti che si sono, se ho capito bene, appropriati di un pezzo di una proprietà comunale, no? Di sanare una loro situazione urbanistica, quello per carità sarà anche legittimo e ci danno un pezzo di terreno.

Allora per me va tutto bene perché io non voglio male a nessuno, al signor Hutter o al signor Leuzzi, però dobbiamo dire le cose come stanno che mi fa più piacere, ok? Poi non è che qua si voglia, quindi io questa è la prima eccezione che faccio quindi io credo che l'Amministrazione dovrebbe chiedere qualche cosa di più qualora sia possibile naturalmente perché non è che il cambio di proprietà di pari metri quadrati abbia la stessa valenza. Noi permettiamo, scusate, a qualcheduno che ha costruito nella proprietà di tutti i cittadini di Ventimiglia, senza averne titolo da quanto mi è parso di capire e se sbaglio mi correggete, no? Una sua abitazione e oggi chiede di poterla evidentemente sanare perché sennò mi sembra ovvio che non la possa sanare perché non è la sua, è del Comune perciò voglio vedere quindi io faccio questo primo intervento chiedendo posizione, scusi, all'Amministrazione intanto se ho capito bene quello che è il tenore della pratica e poi avere una risposta.

Grazie.

### **PRESIDENTE**

Sì, volete rispondere prima del Consigliere Paganelli?

Allora do la parola al Consigliere Paganelli, prego Paganelli.

### **CONSIGLIERE PAGANELLI FRANCO**

No, volevo fare solo una piccola precisazione, piccola perché ormai qua i nomi, i cognomi, allora Consigliere Ballestra ha fatto riferimento a un cognome, Leuzzi, che credo sia una nostra Consigliera Comunale.

(Dall'aula si interviene fuori campo voce)

Lo dico io, l'hai detto tu, va beh l'hai sottointeso, comunque lo dico io.

(Dall'aula si interviene fuori campo voce)

Non c'è nessun problema.

Vorrei mettere a verbale che la Consigliera Leuzzi con questa Leuzzi non è nemmeno parente.

(Dall'aula si interviene fuori campo voce)

Ecco, quindi siccome qui bisogna capire i cognomi, qua ci sono 100.000 Rossi, cioè tutti i Rossi sono parenti. Leuzzi non è nemmeno parente.

(Dall'aula si interviene fuori campo voce)

Grazie.

(Dall'aula si interviene fuori campo voce)

No, io ho interpretato, quando hai parlato Hutter, Leuzzi.

(Dall'aula si interviene fuori campo voce)

### **PRESIDENTE**

Basta.

Chi mi chiede la parola?

(Dall'aula si interviene fuori campo voce)

Chi è che deve intervenire di voi?

(Dall'aula si interviene fuori campo voce)

Allora Vice Sindaco, Assessore Sciandra, prego.

### **ASSESSORE SCIANDRA SILVIA**

Scusate, stavo.

### **PRESIDENTE**

Ah, ok, prego.

### **ASSESSORE SCIANDRA SILVIA**

Ok. No, stavo guardando la pratica, il Consigliere Ballestra ha ragione e secondo me questa pratica va ritirata perché ha bisogno di un approfondimento.

### **PRESIDENTE**

Bene.

Quindi.

Bene, allora come richiesto dal Vice Sindaco Assessore Sciandra la pratica viene ritirata.

## COMUNE DI VENTIMIGLIA

### PUNTO N. 8 O.d.G. – CONSIGLIO COMUNALE DEL 15 MAGGIO 2015

#### NUOVO SCHEMA DI CONVENZIONE DA STIPULARSI TRA GLI OPERATORI DEL MERCATO COPERTO ED IL COMUNE DI VENTIMIGLIA PER L'UTILIZZO IN CONCESSIONE DI AREA PUBBLICA ALL'INTERNO DEL MERCATO COPERTO CITTADINO - GESTIONE DEI BOX PREFABBRICATI ESISTENTI. PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI - APPROVAZIONE

#### PRESIDENTE

Quindi passiamo al punto numero 8: nuovo schema di Convenzione da stipularsi tra gli operatori del mercato coperto ed il Comune di Ventimiglia per l'utilizzo in concessione di area pubblica all'interno del mercato coperto cittadino.

– Gestione dei box prefabbricati esistenti. Provvedimenti conseguenti.

– Approvazione.

Esce la Consiglieria Palumbo e apro il, no, per l'illustrazione della pratica il Vice Sindaco, prego, ha facoltà.

(Dall'aula si interviene fuori campo voce)

#### ASSESSORE SCIANDRA SILVIA

Ah, vi accontentate.

Allora dunque questa pratica riguarda, ed è stata volutamente predisposta come una pratica unitaria, tutti i box del mercato perché voi sapete che sono stati realizzati in epoche diverse, in virtù di diverse procedure autorizzatorie e però proprio perché sono stati realizzati in epoche diverse abbiamo delle convenzioni che risultano già scadute, delle convenzioni che avevano durata di due anni, di altre che ne avevano di 3 e la maggior parte, soprattutto per i box più vecchi, sono già scadute e non mi risultano rinnovate e in più c'era da uniformare la Convenzione per quello che riguarda anche i Box Fiori che ahimè sono stati autorizzati dai Commissari con quelle caratteristiche e come tali sono stati anche realizzati, quelli realizzati fino ad ora anche sanzionati sotto il profilo edilizio.

Di conseguenza quella che viene proposta stasera è una deliberazione di approvazione di una Convenzione unitaria che dovrà trovare applicazione per tutti gli operatori con box del mercato.

Si uniforma la durata della Convenzione dei box alla durata della concessione di suolo pubblico e ad oggi la concessione di suolo pubblico in virtù anche della normativa di applicazione della Bolkestein è fissata al 2017 e poi si andrà a capire di qui ad allora se effettivamente si riuscirà ad ottenere o almeno alcuni soggetti riusciranno ad ottenere dei provvedimenti di proroga ulteriore, mi risulta che i balneari in Spagna o in Portogallo abbiano già ottenuto un 2020 e vediamo se questa regola si può applicare anche agli altri casi, ce lo dirà probabilmente l'Europa.

La Convenzione riprende in gran parte quello che era il contenuto tipico delle Convenzioni originarie per cui stabilisce quali sono gli oneri a carico degli operatori del mercato che ovviamente si devono fare carico di allacciarsi alle utenze, di predisporre degli impianti a norma e così come si devono far carico poi di dotarsi di idonei contenitori, c'è tutta una, come dire? Una specifica di quelle che sono le regole per la raccolta della raccolta differenziata che sono state precisate un po' meglio e che si cercherà di rendere sempre più effettive anche perché il mercato coperto soprattutto produce molti rifiuti in umido che se opportunamente smaltiti potrebbero dare luogo ad un notevole abbattimento del peso della raccolta medesima.

Sono state poi fissate delle regole abbastanza stringenti per quello che riguarda la facoltà di revoca dell'accordo che prevede la possibilità di mantenere i box concessi se si verificano delle gravi inadempienze accertate a carico del firmatario e le inadempienze tipiche sono: il mancato rispetto del Regolamento della Disciplina del Commercio, il mancato pagamento dei canoni e delle tasse e poi il mancato rispetto dei termini d'obbligo della Convenzione.

Mi pare che non ci sia altro.

Il Comune potrà disporre in qualsiasi momento la rimozione dei box esistenti nella ipotesi auspicabile di riuscire a fare un restyling diciamo molto più consistente dell'attuale struttura e sì poi delle usuali norme per quello che riguarda le cause di cessazione dell'attività, la sostituzione del box, i casi di rinuncia, insomma si è cercato di regolamentare principalmente il mantenimento, la posa, il mantenimento soprattutto perché ormai oggi si parla prevalentemente di mantenimento della struttura e di garantire il decoro dell'area mercatale.

Grazie.

## **PRESIDENTE**

Grazie a Lei, Assessore.

Mi chiede la parola il Consigliere Vitetta, prego.

**CONSIGLIERE VITETTA VINCENZO**

Sì, grazie signor Presidente.  
Volevo presentare un emendamento.  
Posso?

**PRESIDENTE**

Sì, prego.  
Ne vuole dare lettura?

**CONSIGLIERE VITETTA VINCENZO**

Sì, posso?

**PRESIDENTE**

Sì, un emendamento?

**CONSIGLIERE VITETTA VINCENZO**

Che riguarda la pratica.

**PRESIDENTE**

Integrativo?

**CONSIGLIERE VITETTA VINCENZO**

È soppressivo.

**PRESIDENTE**

Ah è soppressivo.  
Ce lo vuole illustrare perché io l'avevo, era arrivato qui, ma non lo trovo.  
Ah eccolo qua.  
Prego, la seguo.

**CONSIGLIERE VITETTA VINCENZO**

C'è una piccola modifica oltre.  
Allora il sottoscritto, Vincenzo Vitetta, Consigliere Comunale del Partito Democratico e a nome di tutta la maggioranza, considerato che le richieste pervenute dalla Commissione Consiliare, dalle

associazioni di categoria, dalla ripartizione tecnica, dall'Ufficio Commercio e dal Comando di Polizia Locale.

Considerato che la volontà dell'Assessorato e dell'Amministrazione è quella di andare incontro alle richieste accoglibili presenta il seguente emendamento soppressivo alla proposta di Delibera ad oggetto: 8, nuovo schema di Convenzione da stipularsi tra gli operatori del mercato coperto ed il Comune di Ventimiglia per l'utilizzo in concessione di area pubblica all'interno del mercato coperto cittadino.

- Gestione dei box prefabbricati esistenti. Provvedimenti conseguenti.

- Approvazione.

Considerato che la previsione di una richiesta di una fidejussione a carico degli operatori commerciali appare particolarmente gravosa in un periodo di recessione economica, che peraltro le finalità della richiesta appaiono in parte già soddisfatte dalla previsione di cui all'articolo 8 della Convenzione stessa e in parte di dubbia applicazione laddove si prevede un intervento sostitutivo sul box di proprietà privata.

Propongo di emendare la proposta di Delibera come segue:

a) Modificare l'allegato schema di convenzione abrogando l'articolo 7 e rinumerando gli articoli successivi di conseguenza ed espungendo il riferimento allo stesso articolo contenuto nell'articolo 8.

Grazie.

### **PRESIDENTE**

Sì, bene quindi metto in discussione la pratica e quindi anche l'emendamento presentato adesso che viene accolto dalla Presidenza e quindi metto in discussione la pratica così come presentata e anche, avete avuto copia dell'emendamento tutti i Consiglieri?

Prego, si può fornire copia ai Consiglieri dell'emendamento?

Consigliere Ballestra ha la parola, prego.

### **CONSIGLIERE BALLESTRA GIOVANNI**

Grazie.

Allora due cose. La prima giustamente quando è stata fatta la Commissione per questa pratica? L'altro ieri o ieri? No, ieri. Io non c'ero, ma non mi è stato riferito che si sia discusso di questo emendamento.

Io sinceramente anche io avevo visto il discorso di questa fidejussione di euro 3.000, ma a me non è che appaia particolarmente onerosa, anzi considerato, parlando di quello di cui si parlava prima

no? La sicurezza, tutte queste belle cose a cui siamo tutti cari e considerando che il mercato coperto penso che sia la zona più frequentata di Ventimiglia in assoluto, beh l'Amministrazione si deve garantire la possibilità di potere agire a spese di chi eventualmente è inadempiente quindi io credo, Consigliere Vitetta, che la sollecitazione alla quale Lei è stato sottoposto, probabilmente da qualche operatore, sarebbe stata buona norma che Lei non l'avesse portata questa sera in Consiglio Comunale e le aggiungo che spero che sia anche l'ultima volta.

Questa sera siccome siamo dei galantuomini non vi metteremo in condizioni di votare l'emendamento perché usciamo, siete in 8 e non ve lo potete votare e poi garantiamo invece il passaggio della pratica, la prossima volta neanche, ok?

Quindi non riteniamo che debba essere ritirato questo emendamento.

### **PRESIDENTE**

Cioè la prego, non ho capito, anche perché mi sono distratto un momento.

Sì, grazie. No, giusto per formulare.

### **CONSIGLIERE BALLESTRA GIOVANNI**

Non siamo disponibili a votare questo emendamento. Se ritenete di metterlo in votazione l'emendamento, che mozione, qua parliamo di un emendamento, che mozione, della soppressione della garanzia determinata perché lo riteniamo proprio sbagliato sia nella sostanza e ancora di più nella forma.

Se il Presidente lo mette in votazione le minoranze escono e non avete il quorum deliberativo perché siete in 8, ok? Poi siccome siamo dei galantuomini rientriamo per farvi approvare la Convenzione, ma se succede un'altra volta una cosa del genere che io le chiamo marchette di cattivo gusto queste qua non manteniamo l'impegno che ci siamo presi di farvi passare questa pratica.

Tutto lì quindi o il Consigliere Vitetta lo ritira o sennò facciamo sta scena.

### **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere.

No, era giusto per capire la precisazione perché bisognava essere molto chiari su questa cosa qua. La ringrazio quindi è Lei è contro, chiede di ritirare in toto l'emendamento presentato testé dal Consigliere Vitetta.

Bene, continua il dibattito.  
Chiede la parola il Consigliere Ferrari, prego.

### **CONSIGLIERE FERRARI DIEGO**

Volevo solo fare accenno alla discussione che è avvenuta in seno alla Commissione che si è svolta giusto ieri.

Ebbene, questo problema ce lo siamo posti e se abbiamo la possibilità di prendere visione del verbale effettivamente la Commissione aveva proposto una modifica della quota della fidejussione, non aveva proposto una cifra precisa, però era stato sottolineato che la quota che viene indicata nella bozza di proposta sarebbe stata eccessiva, non tanto per l'ammontare della fidejussione, ma quanto per il costo bancario annuale per avere garantito la fidejussione.

(Dall'aula si interviene fuori campo voce)

Le garantisco che non mi scappa da ridere.

### **PRESIDENTE**

Consiglieri, vi prego, non interrompete il.

### **CONSIGLIERE FERRARI DIEGO**

Io sono intervenuto per onore del vero perché, abbiate pazienza, basta visionare il verbale della Commissione per apportare questo dato.

(Dall'aula si interviene fuori campo voce)

### **PRESIDENTE**

Consigliere Nazzari, le do la parola se la chiede, però per favore perché sennò non si segue bene.

### **CONSIGLIERE FERRARI DIEGO**

Volevo mettere in evidenza questo dato, dal momento che è stata citata la Commissione e Lei ha chiesto se effettivamente c'erano state discussioni in merito, la mia risposta è che ci sono state discussioni in merito, visioniamo il verbale e io vi ho illustrato quale è stata la posizione dei Commissari che sono intervenuti in quella riunione di Commissione, di cui uno che ero io e l'altro che era un membro della minoranza, anche lui favorevole a questo tipo di soluzione.

Questo è quanto.

Questo serve per chiarire.  
(Dall'aula si interviene fuori campo voce)

### **PRESIDENTE**

Bene.

Dalle parole del Consigliere Ferrari mi sembra di avere colto intanto una cosa che in Commissione è stata giustamente discussa la pratica, è stato trattato anche questo tipo di argomento, ecco prego Consigliere Ferrari, prego, ha la parola, Consigliere Ferrari, aspetti, Consigliere Ferrari le sto per dare la parola, però volevo dirle, colgo l'occasione per invitarla a parlare vicino al microfono perché la sua voce è captata a malapena.

Grazie, ha la parola e dica quello che crede.

### **CONSIGLIERE FERRARI DIEGO**

Allora mi si possono fare tutte le osservazioni del mondo, però rigetto nella maniera più assoluta l'accusa di fare delle marchette, caro Consigliere Ballestra, perché io quando abbiamo esaminato questa pratica ho assunto con assoluta serenità anche questa posizione semplicemente perché mi sembrava onesta venire incontro a delle gente che doveva sostenere degli oneri.

Basta, tutto qua.

Rigetto nella maniera più assoluta le accuse che Lei fa nei miei confronti e nei nostri confronti.

### **PRESIDENTE**

Bene, Consigliere Ferrari ha avuto la possibilità di replicare giustamente e sì, io seguo la regolarità della discussione e della presentazione dell'emendamento. Mi sembra che appunto come ritenuto all'inizio che sia accoglibile è anche giustificato dal fatto che è stato comunque accennato anche in Commissione quindi qui viene solo formulato.

Consigliere Ballestra, è una replica, se la discussione continua così le ridò la parola.

### **CONSIGLIERE BALLESTRA GIOVANNI**

No, vorrei capire quanto è il costo annuale di una fidejussione di 3.000€, no perché qua parliamo di costi, giusto per capire quanto è il costo bancario, no? Per sapere di cosa stiamo parlando, se qualcuno si è informato, se mi dite costa possiamo anche pensarci, ma è giusto da saperlo.

(Dall'aula si interviene fuori campo voce)

Quindi sono 300€ all'anno.

Allora ripeto, ma non l'ho mica capita scusate, ma qua stiamo parlando del mercato coperto, sarà, scusate, frequentato da 10.000 persone al giorno, qua si parla di garanzia di norme di sicurezza, di qui, di là, ma li possiamo, il Comune può chiedere che un operatore metta a garanzia 300€ all'anno per eventualmente perché il Comune subentri se non vengono fatte queste opere? Ma non stiamo parlando, insomma stiamo parlando di un euro al giorno, se un'azienda non è in grado di spendere 1€ al giorno e se il Comune non è in grado di garantirglielo le chiami come vuole, ma abbia pazienza ritengo che la mia posizione come era rimane. Poi se ve la volete votare la prossima volta ve la votate la prossima volta, va bene? Non ce ne è problemi, ma un euro al giorno, un Comune che non chiede un euro al giorno per garantirsi la possibilità di dare decoro, mettere in sicurezza una proprietà dove passano 10.000 persone al giorno io non l'ho mica capito, scusatemi, forse sono io che vivo fuori dal mondo.

### **PRESIDENTE**

Consigliere Vitetta.

### **CONSIGLIERE VITETTA VINCENZO**

Sì, grazie.

Volevo soltanto fare una precisazione che l'articolo 7 si rifà al, questa fidejussione viene richiesta a garanzia degli articoli 5 e 6 e gli articoli 5 e 6, glielo dico, praticamente l'articolo 5 si limita a, adesso.

(Dall'aula si interviene fuori campo voce)

Sì, esatto, certificazioni e dichiarazioni relative a conformità di impianti, esatto e l'articolo 6 invece sul dotarsi sui rifiuti, sul dotarsi all'interno di idonei contenitori, di lasciare al termine della manifestazione commerciale pulito e lindo.

Io ho chiesto agli Uffici e l'articolo 5 praticamente è già contenuto all'interno del Regolamento, cioè il Regolamento impone al commercio di queste attività impone che queste certificazioni siano presenti per fare il rilascio della concessione, comunque se la mettiamo su questo piano io non ho nessun problema a ritirare il mio emendamento.

Ritirerò l'emendamento quindi.

## **PRESIDENTE**

Consigliere Vitetta, prego, credo di avere capito che ritira l'emendamento.

(Dall'aula si interviene fuori campo voce)

Ma io se vuole le concedo 5 minuti di sospensione del Consiglio Comunale perché mi è stato chiesto se la maggioranza si vuole eventualmente o non lo so, fate.

(Dall'aula si interviene fuori campo voce)

Ok.

Bene, allora l'emendamento soppressivo annunciato prima dal Consigliere Vitetta viene ritirato quindi si ritorna al testo.

(Dall'aula si interviene fuori campo voce)

Ah ecco, scusi era questo che non avevo, chiedo scusa a tutti quindi la maggioranza mi chiede il ritiro della pratica quindi la pratica viene ritirata.

Non avendo altri punti all'ordine del giorno il Consiglio Comunale si conclude alle ore 22.18.

Grazie.